
Bilancio d'Esercizio 2023

Nucleco S.p.A.

J QC

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica fino all'approvazione del bilancio 2024)

(aggiornato in data 18 marzo 2022 e nominato l'8 settembre 2022)

Presidente

Nadia Cherubini (riconfermata in data 7 settembre 2022)

Vicepresidente e Amministratore Delegato

Agostino Riviaccio (dal 8 settembre 2022)

Consiglieri

Mario Lazzeri (dal 8 settembre 2022)

Fabrizio Speranza (Cooptato dal 17 luglio 2023 fino al 20 novembre 2023)

Mario Lazzeri (dal 20 novembre 2023)

COLLEGIO SINDACALE (in carica fino all'approvazione del bilancio 2025)

(nominato in data 17 Luglio 2023)

Presidente

Enrico Gallo (dal 2 settembre 2022 e fino al 17 luglio 2023)

Mauro Sandroni (dal 17 luglio 2023)

Sindaci effettivi

Valentina Vaccaro (fino al 17 luglio 2023)

Roberto laschi (fino al 17 luglio 2023)

Rocca Maria Angela (dal 17 luglio 2023)

Marco Avagliano (dal 17 luglio 2023)

Sindaci supplenti

Antonino Cianca (dal 2 settembre 2022 e confermato il 17 luglio 2023)

Roberto laschi (dal 17 luglio 2023)



SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Incarico affidato dall'Assemblea degli azionisti il 13 novembre 2023 per gli esercizi 2023-2025

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

J *OK*

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 registra per Nucleco S.p.A. (di seguito anche "Nucleco" e/o "Società"), un sostanziale aumento del volume di affari rispetto al 2022.

Nell'ambito del decommissioning delle centrali e degli impianti nucleari affidati a SO.G.I.N. S.p.A. (di seguito anche "SO.G.I.N.") si registra, rispetto al 2022, un notevole incremento del volume di attività affidato a Nucleco.

I driver delle principali variazioni dell'esercizio sono diffusamente rappresentati nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa, e principalmente sono riconducibili alle maggiori attività di Decommissioning svolte da Nucleco presso le Centrali e Impianti SO.G.I.N. e soprattutto in riferimento alla attività svolte nel secondo semestre 2023 presso la Centrale del Garigliano.

Il volume di attività del Servizio Integrato rileva una leggera diminuzione rispetto al 2022 per effetto di minori ritiri dagli operatori del settore, mentre, le altre attività di gestione dei rifiuti radioattivi svolte per l'azionista ENEA rimangono sostanzialmente invariate.

Le attività commerciali verso Terzi, principalmente nel settore delle bonifiche di siti contaminati e dei servizi di caratterizzazione, prevalentemente rivolta verso clienti Istituzionali, mostra un incremento del 17% rispetto al 2022.

I principali indicatori economici relativi all'esercizio 2023 illustrano un valore della produzione di Euro 39.814 mila (Euro 30.500 mila nel 2022), un EBITDA pari a Euro 4.510 mila (Euro 467 mila nel 2022) e un utile di Euro 2.453 mila (perdita di Euro 512 mila nel 2022).

I costi di esercizio, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono pari a Euro 35.304 mila (Euro 30.033 mila nel 2022); nello specifico, aumentano i costi esterni per Euro 4.248 mila rispetto al 2022 e aumenta il costo del lavoro per Euro 1.023 mila rispetto al 2022, per effetto dell'incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico e ad automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità previsti dal CCNL, maggiori costi legati alla stipula dell'accordo sindacale avente ad oggetto la gestione delle indennità ex CCNL Chimici per il personale in forza e inserimento nel corso dell'anno di risorse in somministrazione.



La consistenza dell'organico dipendente a fine esercizio è pari a 251 unità (255 nel 2022), invece, per il personale in somministrazione la consistenza a fine esercizio è pari a 16 unità (6 nel 2022).

Il Patrimonio netto è pari a Euro 19.149 mila (Euro 16.696 mila nel 2022) per effetto dell'utile di esercizio (Euro 2.453 mila).

Il valore delle immobilizzazioni ammonta a Euro 5.541 mila nel 2023 in riduzione rispetto al 2022, che si attestava a Euro 5.791 mila, principalmente per effetto dell'ammortamento.

L'ammontare dei crediti verso i clienti è pari a Euro 17.812 mila (Euro 12.115 mila nel 2022), mentre i debiti verso i fornitori sono pari Euro 10.462 mila (Euro 8.139 mila nel 2022).

La liquidità a fine esercizio è pari a Euro 9.611 mila (Euro 9.409 mila nel 2022).

L'ammontare dei fondi rischi e oneri è pari a Euro 6.272 mila (Euro 6.308 mila nel 2022); la diminuzione è dovuta all'effetto combinato degli accantonamenti, dei rilasci e degli utilizzi dell'esercizio.

La gestione del Sito Nucleco è avvenuta nel rispetto dei criteri di sicurezza e di radioprotezione in conformità al Nulla Osta per l'esercizio del complesso di installazioni Nucleco per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento di rifiuti radioattivi (IMP37/1 e IMP48/1).

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	8
QUADRO GENERALE.....	9
TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....	10
Azioni proprie o delle controllanti.....	10
Le attività per gli Azionisti.....	11
Le attività per clienti diversi dagli Azionisti.....	13
Complesso delle Installazioni Nucleo.....	15
Struttura Organizzativa.....	20
Rischio tecnologico e di mercato.....	21
Rischio di credito.....	22
Rischio di liquidità.....	23
Rischio industriale.....	23
Rischio normativo.....	24
Rischio di perdita di immagine.....	25
Rischi amministrativi.....	26
Protezione dei dati personali.....	26
Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e “Controllo Interno”.....	27
Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro.....	28
Sede legale.....	30
Radiazioni ionizzanti D. Lgs. n. 101/2020.....	36
Dosimetria esterna.....	37
Dosimetria interna.....	37
Valutazioni di radioprotezione.....	37
Documentazione relativa alla sorveglianza fisica della radioprotezione.....	38
Servizio prevenzione e protezione (SPP).....	39

J *OK*

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	41
Consistenza di organico	43
Costo del personale dipendente	44
Costo del personale in somministrazione.....	45
RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI	46
Conto Economico riclassificato	46
Stato Patrimoniale riclassificato	48
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO	51
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	52
SCHEMI DI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO)	54
NOTA INTEGRATIVA	60
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	61
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	78
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	89
CONTO ECONOMICO	102
RENDICONTO FINANZIARIO	119
RESOCONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	122
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	123
DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO 2023	125

J *OK*

RELAZIONE SULLA GESTIONE



J QC

QUADRO GENERALE

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà ENEA, siti nel Centro Ricerche Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma), sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, siti presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i propri Clienti.

Il capitale di Nucleco S.p.A. risulta al 31 dicembre 2023 così detenuto:

- SO.G.I.N. S.p.A.: 60%;
- ENEA: 40%.

Per Statuto, la revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro abilitata alla revisione contabile dei conti.

L'Agenzia ENEA è titolare del Nulla Osta all'esercizio di un complesso di installazioni per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento di rifiuti radioattivi, rappresentato dal complesso Nucleco, sito nel Centro Ricerche di Casaccia.

Il Complesso delle installazioni è costituito da depositi temporanei, da impianti di trattamento rifiuti solidi e liquidi, da impianti di condizionamento nonché da laboratori di caratterizzazione radiologica, di radiochimica e radiometria.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497 bis comma 4 e 5 del Codice civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SO.G.I.N. S.p.A. che redige il bilancio consolidato.

In data 31 gennaio 2023 l'Organo Commissariale ha approvato il "Regolamento per la Direzione e il Coordinamento della Società controllata Nucleco S.p.A." (di seguito "il Regolamento"); successivamente in data 15 febbraio 2023 è stato approvato dalla stessa Nucleco con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11.

Il Regolamento costituisce la disciplina generale di riferimento per i rapporti fra SO.G.I.N. S.p.A. (Capogruppo) e Nucleco S.p.A. (Controllata), nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, con lo scopo di uniformare le regole organizzative e per garantire obiettivi convergenti delle politiche e delle strategie gestionali, in coerenza con il disegno imprenditoriale di gruppo.

Attraverso il Regolamento e le previsioni ivi riportate, la Capogruppo, senza escludere l'autonomia e la libertà di iniziativa economica della Controllata, mira a garantire livelli di integrazione coerenti con la realizzazione del comune disegno imprenditoriale e ad assicurare il coordinamento delle necessarie politiche di gruppo nonché l'indispensabile monitoraggio e la valutazione dei risultati. È altresì improntato alla salvaguardia dell'autonomia giuridica e gestionale di Nucleco e al rispetto degli obblighi da quest'ultima assunti nei confronti dell'azionista ENEA.

SO.G.I.N. S.p.A. assicura il rispetto dei vigenti obblighi assunti da Nucleco S.p.A. nei confronti di ENEA, con particolare riguardo all'esecuzione delle attività legate al Servizio Integrato da considerare come prioritarie rispetto a qualsivoglia altra prestazione di raccolta, trasporto, trattamento e condizionamento di sorgenti e rifiuti.

TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In data 29 marzo 2024 il consiglio di Amministrazione Nucleco ha approvato, con delibera n. 37, il progetto di Bilancio 2023 di Nucleco S.p.A.

Successivamente alla data di approvazione del Progetto di Bilancio, sono emersi degli errori nella determinazione delle imposte anticipate.

La necessità di ridefinire il calcolo delle imposte anticipate ha indotto Nucleco ad annullare la delibera n. 37 e approvare nuovamente il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023.

Alla luce di quanto sopra, la Nucleco si è avvalsa del maggior termine di centottanta giorni, concesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 2364, comma 2 e dell'art. 2478-bis, comma 1 del Codice Civile e così come recepito da clausola statutaria, per convocare negli usuali modi, gli azionisti e in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Azioni proprie o delle controllanti

Con riferimento all'art. 2428 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si attesta che la Società non ha detenuto e non detiene azioni proprie o di controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né per tramite di società fiduciaria.

Handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Le attività per gli Azionisti

Il programma sviluppato e implementato da SO.G.I.N. per il decommissioning delle centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile nucleare rappresenta l'ambito preponderante delle attività svolte da Nucleco che, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 36/2023, può ricevere contratti da SO.G.I.N. nei settori speciali in affidamento diretto.

Per l'anno 2023 assumono particolare rilievo le acquisizioni dei seguenti contratti:

- Servizi per la gestione dei rifiuti radioattivi derivanti da attività ordinarie degli impianti Plutonio ed OPEC e dei rifiuti pregressi di proprietà SO.G.I.N. stoccati presso i depositi della Nucleco – Impianto Casaccia (Euro 1.467 mila);
- Progettazione Esecutiva e Lavori di bonifica del circuito primario alle quote inferiori dell'Edificio Reattore - Centrale del Garigliano (Euro 3.462 mila);
- Progettazione Esecutiva e Lavori di demolizione del serbatoio sopraelevato - Centrale del Garigliano (Euro 2.472 mila);
- Servizio di raccolta e smaltimento fanghi di dragaggio della Centrale Nucleare di Latina (Euro 1.986 mila);
- Appalto misto di servizi e lavori per la bonifica e trattamento dei sistemi e componenti del ciclo termico della Centrale del Garigliano (Euro 4.940 mila);
- Appalto di Servizi e Lavori per la decontaminazione e rimozione dei materiali provenienti dall'area annessa al dismesso pozzo di scarico degli effluenti attivi, comprensivo di ripristini presso la Centrale di Latina (Euro 1.275 mila);
- Lavori di bonifica quota +35 m edificio Radwaste. Centrale del Garigliano (Euro 1.445 mila);
- Appalto misto di lavori e servizi per lo smantellamento del vecchio impianto Radwaste, presso la Centrale di Latina (Euro 922 mila).

Sono stati altresì rinnovati i contratti relativi al supporto alle attività di chimica e radiochimica presso i siti di Saluggia e Caorso, confermando l'elevata competenza ormai consolidata dei tecnici Nucleco nei due ambiti, nonché la sinergia all'interno del Gruppo per la gestione delle attività di Laboratorio e Radioprotezione.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Come è evidente dalla tipologia ed entità dei contratti acquisiti sui siti di Latina e Garigliano, Nucleco sta supportando la Capogruppo nelle grandi attività di smantellamento, bonifica e demolizione che i due siti SO.G.I.N. stanno portando avanti nei loro programmi di decommissioning, e che hanno visto nel 2023 un anno di grande accelerazione, come ha dimostrato l'avvio dell'atteso "attacco al vessel" presso la Centrale del Garigliano. In dettaglio, Nucleco ha supportato SO.G.I.N. nel ripristino di tutti gli ausiliari del sistema acqua piscina, ha realizzato il drenaggio della penetrazione flusso neutronico e barre di controllo, ha rimosso la testa del vessel e contestualmente installato tutte le carpenterie e attrezzature per il trattamento internals ed infine ha allagato il canale reattore.

Il supporto fondamentale di Nucleco all'avanzamento di tali progetti rappresenta il consolidamento e l'ampliamento delle professionalità e competenze già acquisite nell'ambito del decommissioning nucleare, con potenziali di sviluppo di nuove e più complesse attività sia verso SO.G.I.N. che verso il mercato esterno.

Nell'ambito dei contratti verso la Capogruppo SO.G.I.N., anche se rivolti indirettamente ad attività verso Terzi (Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad di Statte (TA)), è da segnalare anche la ripresa nel mese di ottobre 2023 delle attività di cantiere per il completamento della bonifica del sito di Statte.

A seguito dello sblocco dei Fondi previsti dalla Finanziaria 2022, che aveva messo a disposizione del Commissario Straordinario ulteriori finanziamenti per il completamento dei lavori, in data 28/09/2023 SO.G.I.N. ha firmato il nuovo Accordo con il Commissario Straordinario ed ha quindi sbloccato anche i fondi per il nuovo ordine verso Nucleco per un totale di **Euro 7.439.128**, sia a copertura di quanto già eseguito ed in attesa di saldo, sia per il completamento e chiusura dei lavori fino al rilascio finale del sito di Statte.

Per il raggiungimento degli obiettivi finali, in considerazione dell'avanzamento dei lavori nell'ambito del nuovo Accordo, rimangono operativamente da completare le seguenti macro-attività:

- Completamento dell'allontanamento di tutti i rifiuti ancora presenti nell'ex deposito CEMERAD;

Handwritten signature in blue ink, appearing to be "J" followed by "OK".

- Trattamento e smaltimento dei rifiuti (inclusi parte di quelli già allontanati e non precedentemente trattati e/o smaltiti);
- Caratterizzazione radiologica finale ed eventuale bonifica del deposito ex Cemerad.

Con riferimento alle attività verso l'azionista ENEA, anche per il 2023 Nucleco ha svolto il servizio annuale di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo presso il Centro Ricerche di Casaccia.

Nucleco assicura inoltre, nell'ambito di una specifica convenzione con ENEA, lo svolgimento delle attività operative del "Servizio Integrato", concernente il trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività, provenienti dal comparto medico-sanitario, dalla ricerca e dall'industria, e delle sorgenti radioattive dismesse.

Il Servizio Integrato è gestito da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e, quindi, la responsabilità della loro custodia e smaltimento definitivo.

Le operazioni compiute a beneficio degli azionisti sono essenzialmente prestazioni di servizio in supporto alle attività di mantenimento in sicurezza dei rifiuti radioattivi e decommissioning svolte dagli azionisti e sono condotte in gestione ordinaria e regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Le attività per clienti diversi dagli Azionisti

Nucleco svolge per i clienti diversi dagli Azionisti attività di servizio specialistico in ambito nucleare e interventi di bonifica ambientale in presenza prevalentemente di contaminazione da sostanze radioattive.

Nell'anno 2023, nell'ambito del rapporto contrattuale con il Joint Research Center (JRC), sono continuate le attività di:

- caratterizzazione radiologica dei rifiuti radioattivi, con presenza di elementi transuranici, per il JRC di Karlsruhe e la gestione del laboratorio di caratterizzazione per il JRC di Ispra. Il Contratto è stato attivo fino al 26 agosto 2023;
- supporto analitico presso il Laboratorio di Misure Radioattive (LMR) e presso il DG HR Medical Service del JRC di Ispra.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Sono continuati i rapporti con la NATO in riferimento alle attività inerenti alla bonifica di Punta della Contessa. I lavori si sono conclusi nel secondo semestre 2023.

Nell'ambito delle attività del servizio di bonifica e decontaminazione di un aspiratore industriale contaminato della ALFA ACCIAI si sono rese necessarie attività aggiuntive al fine di garantire il rilascio delle aree senza contaminazione radiologica.

Nel corso del primo semestre 2023 sono ripartite le attività verso il JRC di Ispra per la Supercompattazione di n. 503 fusti da 220 litri prodotti dal sito stesso. Nell'ambito del Servizio, a seguito di numerose interlocutorie con il Cliente, attraverso l'emissione di un Supplement Agreement al Contratto Quadro del 2012, sono state attivate le dovute Garanzie Finanziarie necessarie al trasporto di materiale radioattivo potenzialmente fissile così come previsto dalla normativa vigente.

Nucleco è stata invitata a partecipare al Progetto Europeo rescEU-CBRN-DSIM-IT indetta dalla Union Civil Protection Mechanism (UCPM). Si tratta di una proposta che riunisce operatori di primo intervento, autorità CBRN nazionali, organizzazioni di ricerca per portare le organizzazioni private a sviluppare una pluralità di laboratori mobili CBRN dotati dei più avanzati sistemi di rilevamento, campionamento, capacità di identificazione e monitoraggio (DSIM), ponendo l'UE in prima linea negli sforzi globali per proteggere i cittadini e le infrastrutture e l'ambiente da inconvenienti e incidenti CBRN.

Il Progetto del Consorzio costituito, comprendente per l'Italia anche ENEA e Vigili del Fuoco, ha avuto inizio nel mese di ottobre 2023 con durata fino a settembre 2026.

Nel corso del 2023 sono stati sviluppati diversi contratti per analisi e bonifiche radiologiche. In particolare, sono stati contrattualizzati:

- ENEL Distribuzione per attività di bonifica da amianto di interruttori ceramici nel Sito di Gravellona Toce (provincia del Verbano-Cusio-Ossola in Piemonte);
- Condominio "Le Plejadi" di Cinisello Balsamo (MI) per attività di verifica di contaminazione radiologica e predisposizione Atti per le Autorità di competenza;

Nel corso del 2023 sono stati intrattenuti rapporti commerciali, con emissione di proposte economiche in attesa di accettazione, con:

- BIOSAN (Vasto – Chieti) per Analisi Radionuclidi gamma emettitori;

- BOUYGUES CONSTRUCTION EXPERTISE NUCLÉAIRES per attività di caratterizzazione durante la gara JRC/IPR/2022/RP/1912 “Radioactive Waste Management Facilities Operations & Maintenance (RAMA) Services (Nucleco subappaltatore);
- ELETTRA SINCROTRONE TRIESTE S.C.p.A. di interesse nazionale (Basovizza – Trieste) per un servizio di analisi e redazione della relativa documentazione inerente alle attività di allontanamento per i materiali prodotti nelle attività radiologicamente rilevanti;
- ANSALDO NUCLEARE (Genova) per subappalto delle attività di decontaminazione, bonifica e movimentazione presso l’Edificio Reattore di Caorso.

Nello specifico: nel settore Mercato sono state rilevate alcune criticità legate alla sussistenza di certificazioni preventive che ha reso estremamente difficile la partecipazione ad alcune procedure di gara soprattutto estere. In particolare, per alcune gare estere erano state richieste come requisiti di partecipazione alcune certificazioni di personale e/o di sistemi di gestione previste da normative del paese di origine della gara. Le strategie aziendali introdotte da Nucleco prevedono future attività in mercati che potrebbero richiedere nuove certificazioni sui sistemi di gestione. È intenzione della Nucleco attivare una pianificazione dei bandi a cui partecipare che consenta con largo anticipo di conoscere quali ulteriore certificazione siano richieste al fine della partecipazione.

Per quanto attiene invece al Servizio Integrato, prosegue la partecipazione a Gare indette da Pubbliche Amministrazioni nonché l’emissione di offerte per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi e delle sorgenti esauste e/o orfane nell’ambito della Convenzione ENEA-NUCLECO e come Operatore del Servizio Integrato ENEA; ciò premesso, permangono problematiche legate alla riduzione degli spazi nei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti.

Complesso delle Installazioni Nucleco

Nell’ambito dello sviluppo delle attività di trattamento dei rifiuti radioattivi, in relazione al continuo avanzamento delle tecnologie di gestione dei rifiuti in ambito nazionale ed internazionale, sono state effettuate nel periodo di riferimento le attività di seguito esposte:

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

- è stata avviata l'analisi delle componenti meccaniche ed elettromeccaniche obsolete, connesse alla sostituzione migliorativa dei laboratori ubicati all'interno dell'impianto ITLD 22;
- è previsto nel primo semestre del 2024 il collaudo finale statico delle piattaforme in cemento armato presso l'area ex vasche finalizzata allo stoccaggio di rifiuti radioattivi e l'avvio delle pratiche antincendio, comunicazione inviata i primi di maggio ad oggi in attesa della risposta prevista entro sessanta giorni dalla data di invio;
- è stata presentata nell'aprile 2023 la richiesta di modifica delle Prescrizioni Gestionali e Tecniche Deposito C60 per consentire lo stoccaggio dei rifiuti provenienti dal sito ex-cemerad. Si è inoltre presentata la richiesta per la modifica del Deposito C60, per adeguarlo ai sensi della Guida Tecnica 30 e per destinarlo allo stoccaggio dei liquidi; si sono effettuati i primi rilievi per individuare le tipologie di adeguamenti da progettarsi e mettere in opera. Si sta inoltre completando la progettazione per effettuare la ristrutturazione della copertura e dei lucernai del deposito;
- è stata presentata richiesta di autorizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici ICS42, C38, C60 e C22 ad ENEA, alla quale ha fatto seguito il relativo nulla osta. Sono in corso le relative progettazioni;

Nel corso del 2023 gli investimenti sostenuti in immobilizzazioni immateriali hanno registrato un leggero differimento dovuto principalmente al rallentamento delle attività di revisione e controllo della documentazione progettuale. Criticità che saranno risolte, come da Budget 2024, con l'assunzione di ingegneri di processo e con la predisposizione della formazione specifica per le figure di legge.

La metodologia utilizzata per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione sono oggetto di continuo sviluppo, consentendo a Nucleco di essere l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

In tale ambito meritano menzione:

- lo sviluppo e applicazione di una metodologia *BIM-oriented* come naturale evoluzione del servizio di "Survey 3D", da impiegare nell'ambito delle attività legate al Decommissioning e bonifica di impianti e aree contaminate. Tale metodologia permette di combinare le informazioni geometriche e fisiche degli impianti, ottenute mediante un sistema laser scanner 3D, con quelle radiologiche, ricavate da un



sistema di imaging gamma, associando al modello costruito tutti gli specifici metadati e creando quindi una replica virtuale degli impianti. Detti sistemi hanno dimostrato elevata versatilità ed affidabilità per indagini sul campo, anche in situazioni di importanti difficoltà operative dovute a ragioni radiologiche e spaziali. La metodologia sviluppata è già utilizzata in contratti affidati a Nucleco per la Survey 3D dei reattori ubicati presso le Centrali di Trino, Caorso e Garigliano e Bosco Marengo (dove sono in corso le attività), nell'ambito dei quali è stato possibile, anche, sviluppare nuove applicazioni tecnologiche HW\SW. Inoltre, nell'ambito dell'applicazione della metodologia BIM sono state formate e certificate le figure specifiche di riferimento (BIM Manager, CDE Manager, BIM Coordinator);

- Le competenze sviluppate nell'ambito della digitalizzazione e delle nuove tecnologie sono utilizzate nella partecipazione al progetto IAEA "New and Emerging Technologies to Advance Decommissioning (Net4D)";
- È stato presentato il lavoro "Creation of a digital model to support decontamination, dismantling and demolition of a nuclear facility" alla conferenza "International Conference on Environmental Remediation and Radioactive Waste Management (ICEM)" svolta dal 3 al 6 ottobre 2023 a Stoccarda;
- il completamento della fornitura di un sistema di imaging 3D in tempo reale della radioattività, con sovrapposizione del dato ad un supporto 3D di nuvola di punti. Tale sistema è totalmente innovativo rispetto alla proposta del mercato (il suo numero di serie è "1") e rappresenta un unicum nel panorama nazionale ed internazionale.
- L'approvazione della proposta di progetto "rescEU-CBRN-DSIM-IT" alla call del meccanismo della protezione civile UCPM-2022-rescEU-CBRN-IBA, sottomessa da un consorzio nazionale comprendente tra gli altri anche ENEA, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore di Sanità. Il progetto, cominciato ufficialmente con il Kick-Off Meeting tenutosi i giorni 30-31/10/2023, ha l'obiettivo di realizzare dei laboratori mobili per interventi preventivi o correttivi contro minacce CBRN. Nucleco partecipa con la sua esperienza nell'ambito della caratterizzazione radiologica e delle survey: oltre al supporto tecnico nella definizione degli standard tecnici da seguire, Nucleco fornirà un sistema di imaging 3D (di cui al punto precedente) dedicato e

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

- parteciperà (sia come discente che come docente) a sessioni formative dedicate all'utilizzo dei mezzi che verranno realizzati.
- È stato presentato il lavoro "*Creation of a plant virtual model to optimise radiation exposure and to support decommissioning planning and cost estimation*" alla conferenza "The European Research Reactor Conference (RRFM)", svolta dal 16 al 20 aprile 2023 ad Anversa, in Belgio, nella quale sono stati affrontati temi riguardanti, fra l'altro, decommissioning e waste management.
 - Sono stati presentati i lavori "Seeing radioactivity: gamma-ray imaging technique applied to TRIGA RC-1 research reactor in ENEA Casaccia (Italy)" (in collaborazione con ENEA) e "Assessing performance of Nucleco Passive/Active Neutron Waste Assay System (PANWAS) through a long-term verification campaign" alla conferenza "Advancements in Nuclear Instrumentation Measurement Methods and their Application (ANIMMA)" tenutasi a Lucca dal 12 al 16 giugno, dove sono stati approfonditi tra gli altri gli aspetti riguardanti la strumentazione utilizzata nei diversi ambiti nucleari come il decommissioning, la diagnostica, i reattori di ricerca e potenza, la CBRN.
 - Il primo lavoro è stato ulteriormente approfondito, producendo un articolo su rivista *peer-reviewed* attualmente in fase di revisione minore che verrà pubblicato nei primi mesi del 2024.
 - È stato presentato il lavoro "*Integration of independent techniques for overtaking limits of gamma spectrometry in assaying complex objects*" alla conferenza "International Conference on Applications of Nuclear Techniques 2023 (Crete23)", svolta dal 18 al 24 giugno a Creta, in Grecia, che è stata incentrata sulle applicazioni delle tecniche nucleari nei suoi molteplici ambiti, tra cui: nuclear security, medicina, spazio, fisica del nucleo e delle particelle, imaging, machine learning.
 - I più recenti avanzamenti in ambito di caratterizzazione radiologica distruttiva e non distruttiva, imaging 3D, survey 3D, sono stati presentati alla *IAEA General Conference* tenutasi il 25-28/09/2023.
 - il superamento della seconda visita di sorveglianza da parte di ACCREDIA per l'accREDITAMENTO dei Laboratori Nucleco alla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2018 nel mese di settembre 2023;



- I laboratori Nucleco hanno avviato l'iter interno (sviluppo di Istruzione Operative, prove di ripetibilità in laboratorio, ecc) per portare in accreditamento alla norma 17025:2018 la Prova di compressione legata alla qualifica delle malte cementizie.
- È stato pubblicato un articolo scientifico "*Determination of plutonium isotopes in radioactive waste contaminated with uranium and thorium*" che sarà pubblicato nel mese di luglio sulla rivista statunitense David Publisher.
- Il laboratorio ha partecipato al Proficiency test evaluation report for IAEA-TERC-2023-01 world wide open proficiency test per la prova di spettrometria gamma superandolo con ottimi risultati
- Il laboratorio ha partecipato al Proficiency test program ZZB 2023/2 relativamente alla prova di compressione di provini cementizi inviando i risultati nel mese di dicembre.
- la partecipazione al Progetto Horizon2020-NFRP-10: Developing pre-disposal activities identified in the scope of the European Joint Programme in Radioactive Waste Management (PREDIS);
- la partecipazione al progetto HADES (HAzards DEtection with quantum Sensor) finanziato dal programma NATO Science for Peace and Security (SPS), per lo sviluppo di tecnologie quantistiche innovative per la rivelazione di minacce CBRN (Chemical, Biological, Radiological and Nuclear defence);
- la partecipazione, in supporto a SO.G.I.N., al progetto CLEANDEM (Cyber physical Equipment for unManned Nuclear DEcommissioning Measurements) finanziato dal programma Horizon 2020, avente lo scopo di sviluppare e realizzare un sistema robotico capace di raccogliere le informazioni necessarie alla creazione del *Digital Twin* di un impianto nucleare;
- la partecipazione, nell'ambito del Progetto Harpers, alle riunioni mensili di avanzamento, tra cui il Consortium Meeting svoltosi nel mese di ottobre 2022 ad Halden (Norvegia), e principalmente l'acconto ricevuto come prefinanziamento.

Nucleco svolge, inoltre, attività di qualificazione delle malte cementizie necessarie al condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi con applicazione dei risultati nell'ambito delle attività di decommissioning di SO.G.I.N., garantendo un presidio tecnologico in tale settore, utile anche ad altri operatori pubblici e privati ed in particolare ad Enea, per quanto afferisce al processo di condizionamento dei rifiuti radioattivi raccolti dal

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Servizio Integrato. È in fase di revisione il Dossier Tecnico di qualificazione dei Manufatti Overpack come Imballaggi di tipo IP-2, nell'ambito del quale sono state condotte presso i laboratori del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Pisa una serie di prove di qualifica su degli idonei standard dedicati.

Struttura Organizzativa

In data 7 settembre 2022 l'Assemblea degli azionisti Nucleco ha nominato l'Ing. Nadia Cherubini Presidente della Nucleco.

In data 8 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Ing. Agostino Riviaccio Amministratore Delegato e Vicepresidente della Nucleco.

Nella Assemblea del 17 luglio 2023 sono stati nominati i nuovi membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2024-2025, il Dott. Mauro Sandroni quale Presidente del Collegio Sindacale, mentre il Dott. Marco Avagliano e la Dott.ssa Maria Angela Rocca quali Sindaci effettivi.

L'Amministratore Delegato e datore di lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008 ed ex D. Lgs. n. 101/2020 ha costituito il Servizio di Prevenzione e Protezione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, nominando contestualmente tutte le figure di legge previste.

La Società è articolata in due unità produttive locali:

- Unità Complesso delle Installazioni Nucleco.
- Unità Sede direzionale e cantieri esterni.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e del D. Lgs. n. 101/2020, sono presenti due datori di lavoro a cui sono stati attribuiti tutti i necessari poteri e le necessarie deleghe.

La struttura organizzativa si articola nel seguente modo:

Funzioni di Staff:

Personale, Organizzazione e Servizi

Controllo Interno, Compliance D. Lgs. n. 231/2001 e Legge n. 190/2012

Sistemi di Gestione HSQE e Sostenibilità

Amministrazione, Bilancio e Fiscale

Pianificazione e Controllo

Funzioni di Supporto al Business:

Acquisti e Appalti

Commerciale e Vendite

Sviluppo Contratti Verso Soci e PMO

Funzioni di Business:

Ingegneria

Program Management Nord

Program Management Centro

Program Management Sud

Gestione Sito

L'organizzazione della Gestione Sito è soggetta ad approvazione dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nazionale e la Radioprotezione (ISIN).

Rischio tecnologico e di mercato

In Nucleco, il rischio tecnologico e di mercato è legato alla specificità degli impianti e attrezzature e al tipo di processi di trattamento dei rifiuti attuati da Nucleco ed alla progressiva riduzione degli spazi nei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti. Al fine di ridurre tale rischio, Nucleco rinnova costantemente le proprie attrezzature e strumentazioni, verifica regolarmente la possibilità di estendere il perimetro delle tecnologie di trattamento dei rifiuti adottate anche sottoscrivendo accordi specifici con altri operatori, e in particolare attraverso accordi internazionali, per potersi avvalere di impianti e tecnologie esistenti all'estero.

Per l'esigenza di cui sopra, nel primo semestre 2023, Nucleco ha bandito una procedura aperta accelerata, ai sensi degli artt. 2 e 8 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi detenuti da Nucleco.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Scopo della procedura di gara è quello di ridurre di molto il volume dei rifiuti liquidi e fangosi, minimizzando l'ingombro sul territorio e contestualmente, quindi, affiancare all'attuate tecnologia presente negli impianti del complesso delle Installazioni Nucleco una diversa tecnologia da adottare per rifiuti particolarmente complessi.

Infatti, il loro trattamento negli impianti di proprietà di ENEA e gestiti da Nucleco, viene considerato particolarmente complesso ed economicamente non vantaggioso rispetto ad altre forme di trattamento come quello termico e quindi legato al principio dell'incenerimento. Questa tecnologia permetterà di completare il trattamento di rifiuti liquidi pregressi particolarmente complessi e risolvere da un lato le annose problematiche tecniche e dall'altro le questioni legate alla carenza di spazio di stoccaggio presso il Complesso delle installazioni Nucleco, con evidenti ripercussioni positive sull'organizzazione dei depositi e dei futuri conferimenti di rifiuti del Servizio Integrato nazionale.

A conclusione dell'iter di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici facenti parte del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, in data 31 marzo 2024, la Nucleco ha determinato l'aggiudicazione definitiva della gara alla Costituendo R.T.I. Inutec Tradeb – Protex Italia s.r.l.

Con l'aggiudicazione definitiva, Nucleco ha avviato l'iter di richiesta alle Autorità italiane competenti e alle corrispondenti Autorità estere interessate, apposita istanza di esportazione ai fini del trattamento di rifiuti radioattivi.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali della Società.

Nucleco eroga le proprie prestazioni essenzialmente nei confronti di controparti quali suoi Azionisti, SO.G.I.N. ed ENEA, Istituzioni quali la Commissione Europea e operatori pubblici e/o privati, quali ospedali, istituti di ricerca ed industrie, considerate solvibili dal mercato, e quindi con elevato standing creditizio, e non presenta concentrazioni del rischio di credito.

Si reputa pertanto il rischio di credito come possibile per via di una condizione economica generale di crisi, ma non rilevante per la continuità del business della Società.

Handwritten signature and initials in blue ink, appearing to be 'J' and 'OK'.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che Nucleco abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie e del ciclo operativo gestionale. La gestione del rischio di liquidità assicura un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari attraverso la sottoscrizione di idonee linee di credito e un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

Nucleco svolge principalmente attività per i suoi Azionisti, ENEA e SO.G.I.N., in virtù di contratti attivi che costituiscono circa il 94% del volume dei ricavi dell'attività caratteristica nel 2023.

Nucleco, nel corso dell'anno appena concluso, ha supportando la Capogruppo nelle grandi attività di smantellamento, bonifica e demolizione che i due siti SO.G.I.N. (Latina e Garigliano) stanno portando avanti nei loro programmi di decommissioning, e che hanno visto nel 2023 un anno di grande accelerazione, come ha dimostrato l'avvio dell'atteso "attacco al vessel" presso la Centrale del Garigliano.

Il supporto fondamentale di Nucleco all'avanzamento di tali progetti rappresenta il consolidamento e l'ampliamento delle professionalità e competenze già acquisite nell'ambito del decommissioning nucleare, con potenziali di sviluppo di nuove e più complesse attività sia verso SO.G.I.N. che verso il mercato esterno.

Alle condizioni attuali, i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale della Società consentono una gestione degli impegni di cassa tale da non rendere necessario l'indebitamento presso le banche; quindi, il rischio appare oggi limitato.

Rischio industriale

Il rischio industriale in via generale è legato alla presenza sul territorio di stabilimenti che utilizzano o detengono sostanze pericolose tossiche, infiammabili o esplosive per le loro attività produttive, esponendo, quindi, la popolazione e l'ambiente circostante ad un potenziale incidente rilevante.

Per l'attuale sistema aziendale di gestione dei rischi, il principale rischio di incidente industriale ipotizzabile è legato al possibile rilascio di materiale radioattivo. Tale evento è pressoché escluso ma nell'eventualità remota che possa accadere, le tipologie di rifiuti

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

trattati o detenuti da Nucleco determinerebbero un'esposizione radiologica per ciascun individuo della popolazione residente entro il raggio di 1 km limitata a circa 2,7 mSv, stesso ordine di grandezza della dose media annua derivante dalla radioattività naturale di fondo. La sorveglianza sanitaria individuale è stata assicurata nel rispetto del protocollo che prevede visite di controllo con cadenza semestrale per i lavoratori classificati esposti di categoria "A" e annuale per quelli di categoria "B" (circa 500 visite nell'anno), con rilascio del relativo certificato di idoneità alle attività in presenza di radiazioni ionizzanti. Ai controlli di routine si aggiungono quelli all'assunzione ed alla cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre, sono state eseguite n. 500 analisi cliniche eseguite presso laboratori specializzati. La taratura delle apparecchiature di misura delle radiazioni ionizzanti è stata svolta presso l'apposito Laboratorio di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti di ENEA. L'unico effetto collaterale non trascurabile cui la Società sarebbe esposta è quello della perdita dell'immagine, di cui si rimanda al paragrafo specifico.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dalla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale ed internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempiere ai nuovi eventuali obblighi sia in termini di attività che di risultati.

Nucleco, con il supporto delle competenti strutture della controllante SO.G.I.N. e delle strutture tecniche di ENEA, afferenti al Titolare dei provvedimenti autorizzativi, monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda quelle di carattere generale.

In data 13 febbraio 2023, gli impianti ICS42 e ITLD22 del Complesso delle Installazioni Nucleco, così come i depositi che non contengono combustibile nucleare o materiali e rifiuti ad esso assimilabili, ai sensi del Decreto Autorizzativo IMP/37/1, sono stati rimessi in esercizio e rimossi dalla Condizione Operativa "B", poiché, considerata la normativa vigente in tema di assicurazioni Responsabilità Civile Nucleare, si è ritenuto che gli impianti di trattamento e condizionamento, i laboratori ad essi asserviti non connessi al ciclo del combustibile nucleare, nonché i depositi che non contengono combustibile nucleare o materiali e rifiuti ad esso assimilabili, non rientrano nelle condizioni che rendono necessaria

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

una assicurazione in materia di responsabilità civile nucleare.

Nel mese di giugno 2023, ENEA, esercente del complesso delle installazioni Nucleco, è stata inserita tra i membri della mutua ELINI, associazione belga di mutua assicurazione costituita nel dicembre 2002 per fornire capacità assicurativa per i rischi di responsabilità nucleare ai suoi membri. L'adesione ad ELINI risulta la più conveniente da un punto di vista economico, e l'unica in grado di fornire le condizioni richieste dalla normativa per la copertura assicurativa del complesso delle installazioni Nucleco.

In data 1° agosto 2023 Nucleco, a seguito dell'acquisizione della documentazione da parte di ENEA relativa alla stipula della polizza assicurativa ai sensi della Convenzione di Parigi, ha riaperto gli impianti, laboratori e depositi del Complesso delle installazioni Nucleco.

Particolare attenzione è rivolta alle normative in materia ambientale, con riferimento all'evoluzione o aggiornamento del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nel cui ambito ricade l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ottenuta da Nucleco per lo scarico idrico superficiale dei liquidi, derivanti dal trattamento presso l'impianto ITLD22 e per le emissioni in atmosfera derivanti dai propri impianti.

In merito ad eventuali nuovi rischi connessi all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 101/2020 del 31 luglio 2020, che ha abrogato il D. Lgs. n. 230/95 ed attuato la direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, la Società ha avviato da subito un processo di approfondimento sui riflessi operativi per Nucleco e sta sistematicamente procedendo con l'aggiornamento di procedure e di istruzioni operative, valutando eventuali criticità che dovessero emergere sul piano dei rischi.

Rischio di perdita di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia da parte dell'opinione pubblica e dei principali *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti.

Nucleco mitiga tale rischio, come indicato nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni ed informazioni verso l'esterno avvalendosi anche della competente struttura della controllante SO.G.I.N. e del supporto delle strutture tecniche di ENEA, afferenti al titolare dei provvedimenti autorizzativi.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

La valutazione delle prestazioni dei sistemi di gestione aziendali, effettuata attraverso audit interni e monitoraggi da parte del personale della funzione SSO, ha contribuito a garantire il mantenimento delle certificazioni attualmente possedute da Nucleco e in particolare ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000. Gli audit interni sono stati effettuati su tutti i processi aziendali (staff, business e supporto al business), verificando la conformità normativa ed effettuando sopralluoghi, sia presso i siti esterni, che presso gli impianti della UP CIN.

Sono state aggiornate le analisi di contesto, le valutazioni dei rischi-opportunità e sono stati effettuati gli avanzamenti per gli obiettivi e programmi di miglioramento al fine di mantenere alta l'attenzione nei confronti dell'opinione pubblica e contribuiscono ad attenuare il rischio reputazionale e di perdita di immagine gestione.

Rischi amministrativi

Per rischio amministrativo si intende l'insieme di elementi negativi che rendono l'amministrazione inefficiente, le sue regole non chiare e contraddittorie, i suoi procedimenti lenti e farraginosi, e la difficoltà di affermare un rigoroso regime di responsabilità per i danni arrecati a cittadini e imprese dalle inerzie e i ritardi della sua azione.

Nucleco ha proseguito anche nel 2023 la revisione e l'aggiornamento dei principali processi amministrativi e gestionali, governati da un corpo procedurale organico, oltre che l'implementazione di sistemi informatici integrati. Tale implementazione favorisce anche i processi di integrazione con la controllante SO.G.I.N., con l'obiettivo di potenziare il controllo interno e mitigare i rischi di natura amministrativa in relazione anche al mancato rispetto degli adempimenti normativi.

Dagli Organi di controllo deputati, quali il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione Legale, non sono pervenute segnalazioni di eventi negativi in ordine alle aree a rischio di reato soggette al loro controllo specifico.

Protezione dei dati personali

In data 15 febbraio 2023 la Nucleco ha nominato l'ing. Adriano Zuliani nel ruolo di Data Protection Officer (DPO). I trattamenti, il relativo registro e le associate misure tecnico-organizzative per la protezione dei dati personali sono gestiti con il tramite di una piattaforma

Handwritten signature and initials in blue ink.

on-line denominata MUA (Motore Unico Amministrativo) progettata per gli adempimenti agli obblighi del GDPR (General Data Protection Regulation).

Per ciò che riguarda i servizi di Information and Communication Technology (ICT) e di Information Security, Nucleco ha affidato tali servizi alla controllante SO.G.I.N., tramite il Contratto di Servizi. La controllante ha introdotto misure tecniche ed organizzative per garantire un uso sicuro delle tecnologie ed un modello per la gestione della sicurezza delle informazioni (SGSI), basato sullo standard ISO 27001, su framework e metodologie internazionali per la difesa del patrimonio informativo aziendale

Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 e “Controllo Interno”

Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza ha svolto le proprie verifiche su efficacia e adeguatezza del Modello ex D. Lgs. n. 231/2001 nonché la valutazione del suo stato di attuazione e di corretto funzionamento in base al piano di vigilanza 2024.

Le verifiche hanno consentito all'Organismo di Vigilanza di valutare il funzionamento e l'osservanza del Modello 231, anche sulla base degli esiti degli Audit Interni svolti dalla Società, al fine di promuovere la sistematica revisione dei protocolli di controllo sui quali si fonda il Modello 231 Aziendale evidenziando ambiti di miglioramento, costantemente perseguiti dalla Società stessa.

Non sono pervenute segnalazioni di illeciti, né risultano provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti per violazioni del Modello 231 stesso. Non risultano essersi verificati episodi riconducibili alla fattispecie di reato contro la Pubblica Amministrazione ed in particolare episodi di corruzione.

L'Organismo di Vigilanza ha anche svolto le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni: a tal fine è stata pubblicata nella Sezione “Società Trasparente” del sito internet, la Griglia di rilevazione ANAC al 31 maggio 2022.

Con riferimento al sistema dei Controlli Interni è stato aggiornato il Piano Pluriennale di Audit Interni, il cui contenuto è stato condiviso con l'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2023, sono stati avviati n. 1 Audit Interni previsti nel Piano di Audit, con il supporto di Auditor esterni indipendenti.

Riguardo alla formazione del personale sul Modello 231, sul Codice Etico e sulla

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Prevenzione della Corruzione, nel corso del 2023 gli interventi hanno interessato il personale neoassunto, nell'ambito delle attività di inserimento.

Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro

Nel corso dell'anno sono stati effettuati da parte dell'Ente di certificazione i seguenti audit per il controllo delle certificazioni aziendali:

- Audit di sorveglianza per il Sistema di Gestione della Qualità secondo la ISO 9001: l'audit si è concluso con una non conformità minore per alcune istruzioni operative e procedure dell'Area Impianti per le quali risultavano in ritardo le revisioni in adeguamento alla normativa e alle modalità di lavoro. La ricertificazione è stata riottenuta a febbraio 2024.
- Audit di mantenimento per il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori (di seguito SGLS) secondo la ISO 45001. L'audit si è chiuso senza rilievi. La certificazione attuale è stata confermata e la scadenza del certificato è prevista ad aprile 2025.
- Audit per il mantenimento del Sistema di Gestione dell'Ambiente secondo la ISO 14001. L'audit si è chiuso senza rilievi e la certificazione attuale è stata confermata. La scadenza del certificato è prevista a gennaio 2025. È stato deciso di ricertificare il sistema a giugno 2024, al fine di effettuare un audit congiunto con la registrazione EMAS in scadenza a giugno 2024.
- Audit di mantenimento per la convalida dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale ai fini della registrazione EMAS. L'audit si è chiuso senza rilievi e la registrazione attuale è stata confermata. La scadenza della registrazione è prevista a giugno 2024. Entro il primo semestre si procederà alla ricertificazione del sistema.
- Audit di ricertificazione (marzo 2023) e follow up (maggio 2023) per il sistema di gestione della responsabilità sociale SA8000. L'audit si è concluso in maniera positiva e la certificazione attuale è stata confermata. Gli audit di questo sistema di gestione sono semestrali e ne è prevista la ricertificazione a gennaio 2026.

Tutti gli audit hanno dato esito positivo, riconfermando le certificazioni di Nucleco.

La valutazione delle prestazioni dei sistemi di gestione aziendali, effettuata attraverso audit interni e monitoraggi da parte del personale della funzione SSO, ha contribuito a garantire



il mantenimento delle certificazioni attualmente possedute da Nucleco. Gli audit interni sono stati effettuati su tutti i processi aziendali (staff, business e supporto al business), verificando la conformità normativa ed effettuando sopralluoghi, sia presso i siti esterni, che presso gli impianti della UP CIN. Tutti i rilievi scaturiti sono monitorati continuamente, al fine di verificarne la risoluzione e la corretta implementazione delle eventuali azioni correttive.

Sono state aggiornate le analisi di contesto, le valutazioni dei rischi-opportunità e sono stati effettuati gli avanzamenti per gli obiettivi e programmi di miglioramento relativi ad ogni sistema di gestione, in base a quanto pianificato.

Il corpo procedurale di Nucleco si compone di procedure gestionali (PRO AQ), procedure amministrative (PRO AC), procedure di sicurezza (PRO SGS), procedure ambientali (PRO GA), procedure SA800 (PRO SA) e istruzioni operative (IO). Tutti i sistemi di gestione sono dotati di Manuali. Le registrazioni vengono effettuate sulla modulistica dei sistemi di gestione. Nel 2023 sono state emesse N. 4 nuove procedure gestionali portando il totale a 48. Tutti i documenti dei sistemi di gestione sono disponibili sulla intranet di gruppo, consultabili e scaricabili da tutto il personale aziendale.

A dicembre 2023 è stata finalizzata la diagnosi energetica di Nucleco, consegnata alla controllante per il caricamento sul portale AUDIT102 di ENEA, al fine del mantenimento della conformità al D.Lgs 102/2014. Il contratto per il Servizio di redazione della diagnosi energetica da parte di un EGE (Esperto in Gestione dell'Energia) comprende anche lo studio di una Carbon Footprint (CFP). La scelta di effettuare le due attività in parallelo e tramite lo stesso esperto è stata dettata da una motivazione di efficientamento dei costi e dei tempi, poiché una parte delle emissioni di CO2 da contabilizzare nella CFP sono costituite dai consumi energetici di impianti e attrezzature. Questa attività risponde ad uno degli obiettivi inseriti all'interno del Piano di Sostenibilità di Gruppo ed è stata presentata anche in occasione della conferenza Internazionale "Safety of Radioactive Waste Management, Decommissioning, Environmental Protection and Remediation: Ensuring Safety and Enabling Sustainability" tenutasi a Vienna da 6 al 10 novembre. Sono in corso di avanzamento le ulteriori azioni di Nucleco inserite all'interno del Piano di Sostenibilità di Gruppo.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Sede legale

Nucleco ha sede legale e direzionale in Roma (00123), in Via Anguillarese, 301.

OBIETTIVI MINIMI DI EFFICIENTAMENTO PREVISTI DAL D.LGS. 175/2016

ART. 19 COMMA 5

Le disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 art. 19 comma 5 impongono alle società non quotate a partecipazione pubblica, di fissare gli obiettivi specifici che, secondo quanto previsto dalla nota del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2020, vengono determinati in termini di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione.

Nel provvedimento indicato sono stati individuati i costi di funzionamento intesi come le spese ricorrenti di carattere ordinario, escluse quindi tutte le componenti di entità o incidenza eccezionali. Sono stati, pertanto, presi in considerazione i costi operativi intendendosi per tali il totale dei Costi della produzione di cui all'articolo 2425, lettera B) del Codice Civile, con esclusione di: ammortamenti e svalutazioni; accantonamenti per rischi; altri accantonamenti; costi sostenuti per interventi obbligatori concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori; imposte indirette, tasse e contributi comprese tra gli oneri diversi di gestione; sopravvenienze e insussistenze attive e passive di natura ordinaria e straordinaria. Al fine di identificare il criterio per l'efficientamento finalizzato al contenimento dei costi operativi, sono stati fissati gli obiettivi in funzione dell'incidenza dei suddetti costi sul valore della produzione, sulla base dei dati medi delle risultanze dei bilanci degli esercizi 2020-2022.

Per l'identificazione del Valore della produzione si è proceduto analogamente a quanto specificato in materia di costi: pertanto anche dal valore della produzione, di cui alla lettera A) dell'articolo 2425 del Codice civile, sono stati esclusi i proventi di entità o incidenza eccezionali, quali:

- Le sopravvenienze attive
- Gli utilizzi dei fondi oneri smaltimento rifiuti solidi e liquidi
- Il ricavo dovuto al ribaltamento della quota di competenza a SO.G.I.N. relativamente ai costi della Navetta

E' stato neutralizzato l'effetto della Applicazione clausola art. 10/11 contratti con SO.G.I.N., in quanto tale fattispecie rientra nella casistica *"...per le commesse che prevedono applicazione di tariffe per i beni forniti e i servizi resi alle Pubbliche Amministrazioni, è*

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

consentito neutralizzare le riduzioni di ricavi derivanti da clausole di efficientamento inserite nei contratti di servizio/convenzioni che dispongono una revisione periodica al ribasso delle tariffe applicate..”.

Gli specifici obiettivi annuali sono stati assegnati tenendo conto dell'andamento del Valore della produzione. In particolare:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%;
- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Si è considerata il valore della produzione media del triennio target, pari a Euro 39.917.913, e su questo valore è stata rapportata il valore della produzione dell'esercizio 2023, determinata con le modalità sopra indicate e pari a Euro 39.814.115.

Nel calcolare l'Indice obiettivo, così come indicato nella formula esposta nel Provvedimento, per il Bilancio d'esercizio 2023 si ottiene un'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione pari al 82,07 %, superiore rispetto all'indice obiettivo di 78,52% determinato sulla base delle risultanze dei bilanci relativi agli esercizi 2020, 2021 e 2022, e precisamente adottando la seguente formula così come esposta nel Provvedimento:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove

CO_t = Costi operativi nell'esercizio 2023

CO_{medio} = Costi operativi medi nel triennio 2020-2022

VP_t = Valore della produzione nell'esercizio 2023

VP_{medio} = Valore della produzione medio nel triennio 2020-2022.



Di seguito lo schema di sintesi del calcolo:

	Valori al 31 dicembre 2023	Media Bilanci 2020-2022
Costi della produzione	36.255.427	33.690.457
Ammortamenti e svalutazioni	951.282	861.591
Altri Accantonamenti (Fondo Preg S/L)	1.801.581	956.292
Imposte e tasse diverse	76.343	82.153
Contributi e spese generali diverse	63.871	57.169
Sopravvenienze passive	145.325	156.757
Sicurezza sui luoghi di lavoro e la salubrità dei lavoratori	1.512.385	995.548
= Costi operativi	31.704.640	30.580.947
Valore della produzione	39.814.115	40.159.645
Rilasci fondi oneri per rifiuti solidi/liquidi pregressi	1.330.557	799.029
Chiusura debiti per fatture da ricevere/Aggior.to stime	55.829	20.570
Ricavi Navetta	42.712	43.110
Applicazione clausola art. 10/11 contratti con Sogin	- 263.370	- 931.465
= Valore della produzione nettata	38.648.387	39.917.913
Incidenza costi di funzionamento su Valore della Produzione (al netto dei proventi eccezionali)	82,03%	76,61%
Indice obiettivo di efficientamento	78,52%	

Per l'esercizio 2023 l'obiettivo minimo di efficientamento non risulta raggiunto.

Si precisa che, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale.

Visto quanto disposto all'art. 19, comma 5 del Testo Unico Società Partecipate, l'obiettivo di efficientamento incide sui compensi variabili degli amministratori delegati e dei dipendenti per i quali è prevista una componente variabile della retribuzione, ovvero ogni remunerazione incentivante addizionale rispetto alla componente fissa del trattamento economico.

Nel caso in cui nel primo e/o secondo esercizio non venisse raggiunto l'obiettivo di efficientamento, l'erogazione dell'Mbo, ovvero della remunerazione incentivante, viene sospesa in attesa di verificarne il raggiungimento sulla base dei valori aggregati su base

J OK

triennale.

Il Collegio Sindacale verificherà il raggiungimento degli obiettivi così come sopra esposti, dandone evidenza nella propria Relazione al bilancio d'esercizio 2023.

LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI

Le attività svolte dalla Nucleco nell'esercizio 2023 hanno generato ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 36.236 mila, una variazione dei lavori in corso su ordinazione per Euro 1.073 mila ed Euro 2.504 mila di altri ricavi e proventi.

Il valore della produzione nel 2023 è pari, dunque, a Euro 39.814 mila con un incremento di Euro 9.314 mila (+ 31%) rispetto al 2022 che si attestava a Euro 30.500 mila.

In tabella è mostrato il dettaglio per attività/cliente e il confronto con il 2022 per attività.

VALORE PRODUZIONE	2023				2022
	Sogin	Enea	Terzi non soci	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.366	1.261	2.609	36.236	28.241
Servizio Integrato	-	-	380	380	450
Supporto al decommissioning di centrali e impianti nucleari	29.473	-	-	29.473	21.523
Ingegneria e progettazione	30	-	-	30	-
Servizio di caratterizzazione e Radioprotezione	2.418	-	1.218	3.636	2.484
Gestione rifiuti radioattivi	-	1.143	-	1.143	1.359
Supporto operativo caratterizzazione Ispra-1	446	-	-	446	515
Altri servizi (Bonifiche, attività di supercompattazione, qualificazione processi di condizionamento rifiuti, Analisi su matrici, ecc.)	-	119	1.011	1.130	1.910
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.073	-	-	1.073	764
Altri ricavi e proventi	639	-	1.866	2.504	1.495
Trattamento rifiuti liquidi pregressi	-	-	1.505	1.505	378
Trattamento rifiuti solidi pregressi	-	-	318	318	115
Personale distaccato	583	-	-	583	950
Altri ricavi	56	-	42	99	52
Valore della produzione	34.078	1.261	4.475	39.814	30.500

Tabella 1 – Valore della produzione suddivisa per attività e servizi svolti: 2023 verso 2022

L'ammontare esposto negli altri ricavi relativo al trattamento rifiuti liquidi e solidi pregressi si riferisce all'utilizzo e al rilascio nell'esercizio 2023 del fondo oneri per il trattamento dei rifiuti liquidi e solidi pregressi da Servizio Integrato, relativo alle attività di trattamento e



condizionamento effettuati nell'anno dei rifiuti stoccati in esercizi precedenti. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto specificato alla nota integrativa.

J OK

LA TUTELA DELLA SALUTE, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Radiazioni ionizzanti D. Lgs. n. 101/2020

La sorveglianza fisica dei lavoratori e della popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, così come previsto dalle leggi in vigore, viene assicurata da due Esperti di Radioprotezione di III grado, mentre la sorveglianza sanitaria è assicurata da tre Medici Autorizzati e Competenti, che operano su siti diversi.

È attiva un'unità organizzativa dedicata alla radioprotezione e sorveglianza ambientale (RASO), dotata di laboratori di misure, che effettua i controlli di radioprotezione nelle Zone Classificate del Complesso Nucleco e si occupa di garantire la fornitura di dosimetri personali e l'organizzazione di specifici controlli di dosimetria interna per tutti i lavoratori classificati, siano questi operanti presso il Complesso Nucleco, l'Unità Produttiva Sede o presso Centri Esterni.

L'unità RASO, nell'ambito della sorveglianza fisica e sanitaria, sulla base di protocolli stabiliti dagli Esperti di Radioprotezione e dai Medici Autorizzati e Competenti, ha svolto controlli ambientali e dosimetrici, ha predisposto visite ed analisi cliniche individuali sul personale classificato esposto a rischi da radiazioni ionizzanti, consistente, al 31 dicembre 2023, in 11 lavoratori di categoria "B" e 205 lavoratori di categoria "A", di cui 58 esposti anche al rischio amianto.

La sorveglianza sanitaria individuale è stata assicurata nel rispetto del protocollo che prevede visite di controllo con cadenza semestrale per i lavoratori classificati esposti di categoria "A" e annuale per quelli di categoria "B" (circa 500 visite nell'anno), con rilascio del relativo certificato di idoneità alle attività in presenza di radiazioni ionizzanti. Ai controlli di routine si aggiungono quelli all'assunzione ed alla cessazione del rapporto di lavoro. Circa 500 sono state il numero di analisi cliniche eseguite presso laboratori specializzati.

La taratura delle apparecchiature di misura delle radiazioni ionizzanti è stata svolta presso l'apposito Laboratorio di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti di ENEA.

Nel corso dell'anno sono state svolte azioni di formazione ed informazione, in materia di radioprotezione.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Dosimetria esterna

Per il controllo delle dosi ricevute dai lavoratori e dei livelli di esposizione nelle aree di lavoro sono stati forniti/impiegati:

- 2.316 dosimetri passivi ad integrazione di tipo TL per la misura dell'esposizione esterna globale dovuta a radionuclidi X- γ emettitori;
- 428 dosimetri passivi ad integrazione di tipo TL per la misura dell'esposizione esterna alle estremità dovuta a radionuclidi X- γ emettitori e β di alta energia;
- 288 dosimetri passivi ad integrazione di tipo TL per la misura dell'esposizione esterna di tipo gamma e neutroni termici;
- 144 dispositivi di tipo CR39 per la misura dell'esposizione esterna da neutroni veloci.

I dispositivi equipaggiati da Nucleco sono stati forniti dal servizio di dosimetria dell'Istituto per la Radioprotezione ENEA. Per i lavoratori esterni la sorveglianza fisica è stata assicurata di concerto con la stessa Nucleco che fornisce ulteriori dispositivi dosimetrici in funzione dei rischi specifici nelle zone di lavoro.

Dosimetria interna

Per il controllo della contaminazione interna del personale classificato sono state effettuate da Nucleco, presso i laboratori ENEA del Centro Ricerche Casaccia, le seguenti misure:

- 240 whole body counter a "corpo intero".
- 183 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell'attività del trizio nelle urine;
- 262 analisi radiotossicologiche per la determinazione del contenuto di uranio nelle urine;
- 211 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell'attività di radionuclidi alpha emettitori (Am/Pu) nelle urine/feci.

Ulteriori misurazioni sono state predisposte per i lavoratori esterni, con il supporto dei laboratori di cui si avvalgono i rispettivi Esercenti, per un totale di circa 1400 controlli di dosimetria interna valutati dagli Esperti di Radioprotezione.

Valutazioni di radioprotezione

I risultati delle valutazioni delle dosi ricevute dai lavoratori, classificati esposti a rischio radiazioni ionizzanti, eseguite dagli Esperti di Radioprotezione, hanno confermato il rispetto dei vincoli di dose efficace (generali e/o specifici) concordati con i datori di lavoro e dei criteri

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

di ottimizzazione della radioprotezione adottati da Nucleco.

La dose efficace massima ricevuta nel corso dell'anno è risultata inferiore a 2,5 mSv (stimati circa 2,2 mSv), di gran lunga inferiore al vincolo di dose efficace annuale stabilito (10 mSv) ed al rispettivo limite di legge (20 mSv). I "lavoratori più esposti" hanno operato presso il Centro Esterno di Trisaia, ove si sono svolte nel corso dell'anno attività di messa in sicurezza di rifiuti pregressi.

La dose efficace collettiva è stimata pari a circa 100 mSv*uomo; nel corso del 2023 sono stati impiegati in attività con rischio dovuto a radiazioni ionizzanti 219 lavoratori, di cui 5 Esposti B, 214 Esposti A.

La dose efficace individuale media è stimata pari a circa 0,5 mSv.

Gli esiti delle valutazioni di cui sopra costituiscono la migliore stima ad oggi disponibile, in quanto sono ancora in corso le letture dosimetriche e le comunicazioni da parte dei Centri Esterni relativamente al IV trimestre.

I risultati delle misurazioni dei dosimetri ambientali risultano compatibili con la classificazione di radioprotezione indicata dagli Esperti di Radioprotezione per le aree di lavoro del Complesso Nucleco.

Nel corso del 2023 non si sono verificate nel Complesso delle Installazioni Nucleco esposizioni della popolazione dovute a eventi anomali o incidentali e non sono stati effettuati scarichi di liquidi.

Documentazione relativa alla sorveglianza fisica della radioprotezione

Per l'esercizio della sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e degli individui della popolazione sono state complessivamente trasmesse dagli Esperti di Radioprotezione, n. 114 comunicazioni ai datori di lavoro (relazioni di radioprotezione, verbali di accordo, provvedimenti di radioprotezione, indicazioni riguardo la classificazione dei lavoratori impiegati).

Servizio prevenzione e protezione (SPP)

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato assicurato continuamente un alto grado di qualità negli ambienti di lavoro, in termini di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori, e sono state introdotte azioni specifiche per il miglioramento del loro benessere psico-fisico. Si sono tenuti nel corso dell'anno gli incontri della sicurezza alla presenza di tutte le figure aziendali di riferimento, al fine di analizzare periodicamente quanto avvenuto nella Società e definire, in modo congiunto, azioni correttive o migliorative da porre in atto.

È stata garantita la verifica costante e periodica dell'idoneità dei dispositivi di protezione individuali (DPI) utilizzati dai lavoratori, con il supporto del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dell'Esperto di Radioprotezione (EdR), dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

I Medici Competenti ed Autorizzati, in adempimento dell'art. 25, comma 1, lettera i) del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., hanno attuato i protocolli di sorveglianza sanitaria, dando debita informazione dei risultati ai lavoratori.

Nel corso dell'anno 2023:

- non sono stati riscontrati malesseri relativi lo stress-lavoro correlato;
- non si sono riscontrate né sono state segnalate malattie professionali nei lavoratori;
- le analisi cliniche e tossicologiche effettuate su tutto il personale esposto hanno riscontrato valori nella norma.

È stato assicurato, attraverso l'impiego di formatori esterni certificati e qualificati, un costante sviluppo delle attività formative in materia di sicurezza e prevenzione, con particolare riferimento ai rischi specifici presenti nelle attività esterne, le figure di legge (es. corso per addetti alle bonifiche amianto, corso per ambienti confinati, lavori in quota, autisti per carrelli elevatori, autisti per macchine movimentazione terra, addetti alla lotta incendi e gestione delle emergenze, addetti al primo soccorso, ecc.), ed il mantenimento di una prioritaria e costante attenzione alla cultura della sicurezza in tutte le attività aziendali.

Per tutti i nuovi assunti è stata assicurata la formazione ed informazione di cui all'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (formazione generale e specifica) e conforme agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'andamento degli infortuni sul lavoro, si rileva che nel 2023 sono stati

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

rilevati n. 1 infortuni così suddivisi:

- n. 1 infortuni non in itinere;
- n. 1 infortuni in itinere, presso la UP Complesso delle Installazioni Nucleco.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c., si specifica che per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 e dagli OIC a cui rimandano per la definizione di parti correlate.

Riguardo ai rapporti con le parti correlate, si evidenzia che Nucleco svolge, per i due azionisti, attività operative regolate da contratti d'appalto e fornisce prestazioni di personale in distacco alla capogruppo; viceversa, riceve dagli azionisti servizi, prestazioni di personale in distacco e beni in uso.

Nucleco riceve da SO.G.I.N. S.p.A.:

- servizi di supporto e consulenza attraverso apposito contratto di servizi. Il contratto di servizi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2022 con delibera n. 9. Ha efficacia per un anno con decorrenza dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 ed è tacitamente rinnovabile per periodi di un anno fino a un massimo di tre volte;
- prestazioni di personale in distacco.

Nucleco riceve da ENEA:

- l'uso dei terreni e fabbricati presso il Centro Ricerche Casaccia in cui ha sede la Società ed i relativi servizi comuni, quali: riscaldamento, energia elettrica, radioprotezione ambientale, ecc.;
- l'uso degli impianti di smantellamento e compattazione di rifiuti solidi e di trattamento rifiuti liquidi;
- servizi di analisi radio-tossicologiche per il personale, di caratterizzazione radiologica di materiali radioattivi e di taratura di strumentazione per la radioprotezione.

Nell'ambito delle attività di gestione dei rifiuti a media e bassa attività e delle sorgenti dismesse, provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica ed industriali, all'atto del conferimento dei rifiuti, Nucleco riscuote dai clienti e successivamente liquida ad ENEA la quota relativa al conferimento del titolo di proprietà del rifiuto.

Le operazioni compiute con gli azionisti sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a normali condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni sono realizzate nell'interesse di Nucleco.

Si rinvia alla nota integrativa per il dettaglio degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

La sostanziale parità di condizioni applicata nei confronti delle parti correlate rispetto a quanto effettuato nei confronti del mercato, e l'adozione di sistemi di contabilità separata, garantiscono la prevenzione di trasferimenti di risorse dalle attività regolate a quelle di mercato, anche a garanzia della concorrenza con gli operatori presenti sul mercato.

J *OK*

RISORSE UMANE

Consistenza di organico

I dati del personale dipendente Nucleco al 31 Dicembre 2023, a raffronto con i dati relativi al 31 Dicembre 2022, sono i seguenti:

Consistenza organico - Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2023	Consistenza al 31.12.2022
Dirigenti	1	1
Quadri	19	21
Impiegati	123	133
Operai	88	96
Totale personale tempo indeterminato	231	251
Quadri	0	0
Impiegati	10	2
Operai	10	2
Totale personale tempo determinato	20	4
Totale	251	255

Tabella 2 – Consistenza di personale dipendente a fine esercizio 2023 verso 2022

La consistenza media annua del personale dipendente per il 2023 risulta essere pari a 255,33 (260,37 nel 2022).

Nell'anno 2023 sono state assunte n. 22 risorse così suddivise:

- n. 1 risorse a tempo indeterminato (presso la sede di Roma);
- n. 21 risorse a tempo determinato (n. 2 risorse presso la sede di Caorso, n.4 presso la sede di Sessa Aurunca, n.5 presso la sede di Ispra, n.3 presso la sede di Latina, n.4 presso la sede di Roma, n.2 presso la sede di Trino e n.1 presso la sede di Rotondella).

Le cessazioni dal rapporto di lavoro dipendente hanno riguardato n. 26 risorse di cui: n. 10 risorse per dimissioni volontarie, n. 2 risorse per risoluzione consensuale incentivante con diritto alla pensione, n. 1 risorsa per licenziamento per giustificato motivo oggettivo, n. 11 per cessione di contratto presso la Capogruppo e n. 2 risorse per decesso.

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio del personale con contratto di somministrazione, suddiviso per tipologia contrattuale e sede di lavoro:

J OK

Consistenza Organico	Sede di lavoro	2023	2022
Personale in somministrazione	Latina	5	6
	Sessa Aurunca	10	0
	Trino	1	0

Tabella 3 – Consistenza del personale in somministrazione 2023 verso 2022

Il personale distaccato Intercompany, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 276/2003, è così composto:

- n. 3 distacchi da SO.G.I.N. in Nucleco;
- n. 3 distacchi da Nucleco in SO.G.I.N..

Al 31 dicembre 2023 l'età media del personale dipendente di Nucleco è di circa 42 anni. Circa il 65% dei dipendenti è diplomato e circa il 35% laureato. La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è circa il 19%, quella maschile è l'81%.

Costo del personale dipendente

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale dipendente confrontati con l'anno precedente.

Costo del personale dipendente	2023	2022	Variazioni
Costo complessivo (euro)	16.387.256	15.463.020	924.236
Consistenza media (unità)	255	260	-5
Ore lavorate totali (ore)	425.210	416.620	8.590
Costo medio annuo unitario (euro)	64.181	59.389	4.792

Tabella 4 – Costo del personale dipendente: 2023 verso 2022

Il costo complessivo del personale dipendente risulta in aumento rispetto all'anno precedente di Euro 924 mila, dovuto, principalmente a:

- Incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico e ad automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità previsti dal CCNL;



- Maggiori costi legati alla stipula dell'accordo sindacale avente ad oggetto la gestione delle indennità ex CCNL Chimici per il personale in forza;
- Politiche retributive effettuate nel corso dell'anno;
- Incremento della componente variabile collettiva della retribuzione dovuto allo stanziamento del premio del risultato.

Il costo medio annuo unitario comprende tutti i costi afferenti al personale: retribuzione fissa e variabile, indennità, rimborsi spese forfettari, retribuzioni per natura, trattamenti di fine rapporto, contribuzione, versamenti ai fondi di previdenza e assistenza.

Costo del personale in somministrazione

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale in somministrazione confrontati con l'anno precedente.

Costo del personale somministrato	2023	2022	Variazioni
Costo complessivo (euro)	311.321	212.378	98.943
Consistenza media (unità)	7	6	1
Ore lavorate totali (ore)	13.964	9.587	4.377
Costo medio annuo unitario (euro)	44.474	35.396	9.078

Tabella 5 – Costo del personale in somministrazione: 2023 verso 2022

Il costo complessivo e il costo medio annuo risultano in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto di nuovi inserimenti di personale in somministrazione nel 2023.

J *OK*

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Conto Economico riclassificato

I risultati economici di esercizio sono evidenziati nel prospetto che segue:

	2023	2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.236.469	28.241.062	7.995.407
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.073.320	763.613	309.707
Altri ricavi e proventi	2.504.326	1.495.251	1.009.075
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.814.115	30.499.926	9.314.189
Acquisti materiali	2.969.310	2.760.928	208.382
Servizi	10.837.049	9.479.441	1.357.608
Godimento di beni terzi	2.602.517	1.579.144	1.023.373
Variazioni rimanenze	109.574	(109.597)	219.171
Oneri diversi di gestione	285.539	178.765	106.774
Accantonamenti ai fondi	1.801.581	468.861	1.332.720
Totale costi esterni	18.605.570	14.357.542	4.248.028
VALORE AGGIUNTO	21.208.545	16.142.384	5.066.161
Costo del personale	16.698.576	15.675.398	1.023.178
EBITDA	4.509.969	466.986	4.042.983
Ammortamenti	949.612	937.062	12.550
Svalutazione crediti attivo circolante	1.670	7.653	(5.983)
EBIT	3.558.687	-477.729	4.036.416
Proventi/oneri finanziari	885	(119)	1.004
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.559.572	-477.848	4.037.420
Imposte sul reddito	1.106.047	34.329	1.071.718
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.453.525	-512.177	2.965.702

Tabella n. 6 – Conto economico riclassificato 2023 verso 2022 (Euro/unità)

Nel 2023 il valore della produzione di Nucleco registra un considerevole incremento del 31% passando quindi da Euro 30.500 mila del 2022 ad Euro 39.814 mila nel 2023.

La variazione in aumento, pari quindi a Euro 9.314 mila, è dovuta, all'incremento delle attività di smantellamento sui cantieri degli Impianti e delle Centrali della SO.G.I.N., e più in particolare alle attività svolte dalla Nucleco presso la Centrale del Garigliano.

I ricavi che la Società ha conseguito per le attività strettamente legate allo smantellamento degli impianti e delle centrali della controllante, passano da Euro 24.522 mila nel 2022 a Euro 32.366 mila nel 2023 con un significativo incremento percentuale.



I ricavi verso SO.G.I.N. sono stati esposti al netto dell'effetto economico della clausola contrattuale, inserita nel corso del 2021 nei contratti di appalto SO.G.I.N.- Nucleco, sulla base della quale i ribassi di gara – in presenza di attività subappaltate da Nucleco – devono essere portati in detrazione del corrispettivo contrattuale, eccetto un rimborso spese di gestione, determinato forfettariamente nel 5% dell'importo dell'aggiudicazione.

I costi operativi esterni registrano un incremento pari a Euro 4.248 mila, passando da Euro 14.357 nel 2022 a Euro 18.605 mila nel 2023, con una variazione percentuale del 30%, tendenzialmente in linea con il relativo aumento del valore della produzione. Nei costi operativi sono compresi anche gli accantonamenti per il fondo rischi e oneri.

L'incremento di cui sopra, si evince principalmente nei costi per servizi e godimento beni terzi, ed è strettamente connesso all'aumento delle attività produttive svolte dalla Società nel corso del 2023 per le attività di Decommissioning.

L'incidenza dei costi esterni sul valore della produzione conferma la percentuale di circa il 47%, rilevata anche nell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro subisce un sensibile incremento pari a Euro 1.023 mila, passando da Euro 15.675 mila nel 2022 a Euro 16.698 mila nel 2023. Sugli incrementi dei costi, principalmente sulla componente della retribuzione fissa, hanno influito l'incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL e la stipula dell'accordo sindacale avente ad oggetto la gestione delle indennità ex CCNL Chimici per il personale in forza.

L'EBITDA nel 2023 risulta pari ad Euro 4.510 mila con un consistente incremento di Euro 4.043 mila rispetto al 2022 (Euro 467 mila), per effetto delle maggiori attività di Decommissioning generate dalle attività di bonifica, caratterizzazione e trattamento dei rifiuti radioattivi eseguite presso gli impianti nucleari della controllante SO.G.I.N.

L'EBIT nel 2023 risulta positivo e pari ad Euro 3.558 mila con un conseguente incremento rispetto al 2022 (Euro – 478 mila).

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Stato Patrimoniale riclassificato

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2022.

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI	5.541.268	5.790.867	(249.599)
Immateriali	4.586.729	4.396.828	189.901
Materiali	902.347	1.394.039	(491.692)
Finanziarie	52.192	0	52.192
ATTIVO CIRCOLANTE	24.128.471	18.551.702	5.576.769
Rimanenze	2.817.747	1.854.000	963.747
Crediti vs clienti	17.812.035	12.115.511	5.696.524
Altre attività	3.498.689	4.582.191	(1.083.502)
LIQUIDITA'	9.610.994	9.408.976	202.018
Depositi bancari e cassa	9.610.994	9.408.976	202.018
RISCONTI	70.388	161.450	(91.062)
TOTALE ATTIVO	39.351.120	33.912.995	5.438.125
PASSIVO CIRCOLANTE	13.638.311	10.605.050	3.033.261
Acconti	151.230	118.682	0
Debiti verso fornitori	10.462.715	8.139.255	2.323.460
Debiti verso istituti previdenziali	786.791	757.416	29.375
Altre passività	2.237.575	1.589.697	647.878
FONDI	6.563.344	6.612.008	(48.664)
Fondi per rischi e oneri	6.271.769	6.308.283	(36.514)
TFR	291.575	303.725	(12.150)
PATRIMONIO NETTO	19.149.462	16.695.937	2.453.525
Patrimonio netto esercizio precedente	16.695.937	19.308.114	(2.612.177)
Utile/perdita dell'esercizio	2.453.525	(512.177)	2.965.702
Utile distribuito	0	(2.100.000)	2.100.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39.351.120	33.912.995	5.438.125

Tabella 7 – Stato patrimoniale riclassificato: 2023 verso 2022 (Euro/unità)

Le immobilizzazioni presentano un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 5.541 mila, con un decremento di Euro 250 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (Euro 5.791 mila). Più in



particolare il valore delle immobilizzazioni immateriali è aumentato per effetto degli investimenti in immobilizzazioni in corso e per l'acquisto di software applicativi in uso da Nucleco.

Il valore delle rimanenze aumenta rispetto all'esercizio precedente, per Euro 963 mila, principalmente per effetto dell'avanzamento nell'esercizio 2023 della commessa Cemerad. La commessa Cemerad opera con il regime di riconoscimento dei costi sostenuti da Nucleco da parte del Commissario Governativo, tranne che il trattamento dei rifiuti radioattivi consegnati in Nucleo su cui si applicano le tariffe del Servizio integrato.

Il valore dei fondi per rischi e oneri subisce una leggera diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 36 mila, dovuto all'effetto combinato degli accantonamenti, di rilasci e degli utilizzi per le diverse tipologie di fondi rischi e oneri. In particolare, nel corso del 2023, si è provveduto ad accantonare una quota pari a Euro 1.801 mila per il trattamento rifiuti e si è contestualmente utilizzato e rilasciato il fondo per quota pari a Euro 1.838 mila. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Per quanto concerne il fondo vertenze e contenzioso amministrativo, che al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 35.000, nel corso del primo semestre 2023, a fronte di un verbale di conciliazione, si è ridotto di Euro 15 mila.

Il valore del Patrimonio Netto aumenta rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto del risultato positivo di esercizio.

L'ammontare dei crediti verso clienti (compresi quelli verso la controllante) presenta un incremento di Euro 5.696 mila, passando da Euro 12.115 del 2022 a Euro 17.812 del 2023, principalmente per effetto dell'aumento delle attività gestionali della società.

I debiti verso i fornitori (comprensivi di quelli verso la controllante) passano da Euro 8.139 mila a Euro 10.462 mila, con un incremento di Euro 2.323 mila.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti verso i fornitori è passato da 18 giorni nel 2022 a 9 giorni nel 2023.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

J OK

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

- Nucleco nel primo semestre 2023, con determina a contrarre (*Prot. n. 9987 del 20.06.2023*) ha avviato una procedura aperta accelerata, ai sensi degli artt. 2 e 8 del D.L. 76/202027, convertito con modificazioni dalla L. 120/202028, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi detenuti da Nucleco.
- Obiettivo dell'appalto messo a gara è quello di individuare, sulla base dell'evidenza pubblica, un operatore economico professionalmente e tecnicamente qualificato, che possa con la tecnologia proposta ridurre il volume dei rifiuti e quindi permettere alla Nucleco di liberare significativamente i depositi dove sono stoccati i rifiuti presso il C.R. ENEA Casaccia, così da accogliere degli altri provenienti da ospedali e centri di ricerca e di conseguenza adempiere agli obblighi oggetto della Convenzione per il Servizio Integrato sottoscritta con il socio ENEA.
- Nel secondo semestre 2023, ENEA ha attivato la polizza assicurativa ai sensi della Convenzione di Parigi, con decorrenza 01 agosto 2023 al 31 luglio 2024 permettendo a Nucleco di riaprire gli impianti, laboratori e depositi del Complesso delle installazioni di Nucleco. La polizza assicurativa di cui sopra, sottoscritta con ELINI, gode del rinnovo tacito per lo stesso periodo e quindi fino al 31 luglio 2025.

J *OK*

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nucleco continuerà ad espletare gli obblighi assunti nei confronti di ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - riguardo all'esecuzione delle attività legate al Servizio Integrato da considerare come prioritarie rispetto a qualsivoglia altra prestazione di raccolta, trasporto, trattamento e condizionamento di sorgenti e rifiuti.

In considerazione della tipologia di attività e della committenza, e coerentemente con le previsioni del Budget aziendale per il 2024, si prevede di conseguire risultati, sia in termini di volumi di attività sia in termini di redditività, in linea rispetto all'esercizio 2023.

Nucleco riceve commesse da SO.G.I.N. per la realizzazione di lavori e servizi a maggiore contenuto tecnologico rispetto al passato che ne accentuano il carattere di società di ingegneria. Nella stessa direzione vanno i servizi di supporto alla direzione lavori di contratti di appalto complessi.

L'obiettivo di questa Società è consolidare ed espandere la propria presenza sul mercato nazionale, con il presidio su nuove attività ad alto valore aggiunto.

Nucleco, quindi, sulla base delle previsioni legate al Budget, approvato dal CdA di Nucleco il 05 aprile 2024 e al Piano Industriale 2024-2029, approvato dal CdA di Nucleco il 19 aprile 2024, punta a una maggior presenza all'interno del territorio nazionale attraverso lo sviluppo di una collaborazione proattiva con la Controllante, attraverso la valorizzazione delle proprie competenze e il contestuale miglior impiego di risorse umane al fine di acquisire un maggior numero di volumi di attività ad alto valore aggiunto.

Per il fine di cui sopra, la Nucleco nel corso dei prossimi esercizi intende fare leva sulle proprie competenze al fine di ottenere dalla Capogruppo SO.G.I.N., affidamenti diretti con caratteristiche di alta complessità nello smantellamento, ambito in cui negli ultimi anni Nucleco si è dimostrata di avere acquisito un'adeguata esperienza.

Il completamento e la corretta esecuzione delle attività cardine di Decommissioning delle Centrali hanno portato ad un upgrade tecnico del personale ed all'acquisizione di un know-how del tutto paragonabile agli standard internazionali della maggior parte delle società con medesima mission.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.



Le capacità tecnico operative, unite ad un elevato standard di sicurezza nucleare, fanno della Nucleco la Società leader in Italia nel settore del nuclear waste management e costituiscono un asset che consente di competere anche sul mercato estero le stesse attività che svolge sul territorio nazionale.

In virtù del know-how acquisito negli anni, a livello internazionale per Nucleco si delineano dei perimetri di intervento, con relative azioni di scouting e business development, in paesi esteri tra cui, ad esempio, la Svizzera.

J OK

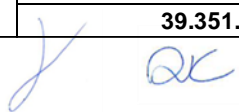
SCHEMI DI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO)



J OK

J OK

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	183.700	256.455	(72.755)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		15	(15)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.075.557	2.630.603	444.954
7) Altre	1.327.472	1.509.755	(182.283)
Totale	4.586.729	4.396.828	189.901
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati	28.490	33.519	(5.029)
2) Impianti e macchinari	35.317	51.567	(16.250)
3) Attrezzature industriali e commerciali	429.712	737.640	(307.928)
4) Altri beni	408.828	571.313	(162.485)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale	902.347	1.394.039	(491.692)
<i>III. Finanziarie</i>			
2) Crediti d - bis) verso altri	52.192		52.192
Totale	52.192		52.192
Totale Immobilizzazioni (B)	5.541.268	5.790.867	(249.599)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.918	120.491	(109.573)
3) Lavori in corso su ordinazione	2.806.829	1.733.509	1.073.320
Totale	2.817.747	1.854.000	963.747
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti	3.072.945	2.152.004	920.941
4) Verso controllanti	14.733.887	9.958.304	4.775.583
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.203	5.203	
5-bis) Crediti Tributari	1.604.187	2.623.309	(1.019.122)
5-ter) Imposte Anticipate	1.728.769	1.847.694	(118.925)
5-quater) Verso altri	165.732	111.188	54.544
Totale	21.310.723	16.697.702	4.613.021
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	9.610.422	9.407.866	202.556
3) Danaro e valori in cassa	572	1.111	(539)
Totale	9.610.994	9.408.976	202.018
Totale Attivo circolante (C)	33.739.464	27.960.678	5.778.786
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi			
Risconti attivi	70.388	161.450	(91.062)
TOTALE ATTIVO	39.351.120	33.912.995	5.438.125



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	6.000.000	6.000.000	
IV. Riserva legale	1.200.000	1.200.000	
V. Riserva disponibile	1.042.468	1.042.468	
VIII. Utili portati a nuovo	8.453.469	8.965.646	(512.177)
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	2.453.525	(512.177)	2.965.702
Totale	19.149.462	16.695.937	2.453.525
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili			
2) Per imposte anche differite	35.307	35.307	
4) Altri fondi	6.236.462	6.272.976	(36.514)
Totale	6.271.769	6.308.283	(36.514)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	291.575	303.725	(12.150)
D) DEBITI			
6) Acconti	151.230	118.682	32.548
7) Debiti verso fornitori	7.036.852	4.888.809	2.148.043
11) Debiti verso imprese controllanti	3.425.770	3.250.174	175.596
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93	272	(179)
12) Debiti tributari	408.413	402.160	6.253
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	786.791	757.416	29.375
14) Altri debiti	1.829.162	1.187.537	641.625
Totale	13.638.311	10.605.050	3.033.261
TOTALE PASSIVO	39.351.120	33.912.995	5.438.125

J *OK*

CONTO ECONOMICO	2023		2022		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		36.236.468		28.241.062	7.995.406
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.073.320		763.613	309.707
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi		2.504.327		1.495.251	1.009.076
Totale		39.814.115		30.499.926	9.314.189
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.969.309		2.760.928	208.381
7) Per servizi		10.837.049		9.479.441	1.357.608
8) Per godimento di beni di terzi		2.602.517		1.579.144	1.023.373
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	11.641.219		10.942.850		
b) Oneri sociali	3.581.396		3.279.027		
c) Trattamento di fine rapporto	630.547		640.516		
d) Trattamento di quiescenza e simili					
e) Altri costi	845.415	16.698.576	813.005	15.675.398	1.023.178
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		293.554		250.311	43.243
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		656.058		686.751	(30.693)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante		1.670		7.653	(5.983)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		109.574		(109.597)	219.171
12) Accantonamento per rischi				35.000	(35.000)
13) Altri accantonamenti		1.801.581		433.861	1.367.720
14) Oneri diversi di gestione		285.539		178.765	106.774
Totale		36.255.427		30.977.655	5.277.772
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		3.558.688		(477.729)	4.036.417
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.353				
d) Proventi diversi dai precedenti <i>di cui verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	77		113		
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.430		113	1.317
17-bis) Utili e perdite su cambi		547		315	232
Totale (15+16-17+-17-bis)		884		(119)	1.003
Risultato prima delle imposte (A-B+C)		3.559.572		(477.848)	4.037.420
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) Imposte correnti	987.122		82.385		
b) Imposte relative ad esercizi precedenti					
c) Imposte differite ed anticipate	118.925		(48.056)		
Totale imposte sul reddito		1.106.047		34.329	1.071.718
Utile/(Perdita) dell'esercizio		2.453.525		(512.177)	2.965.702



Rendiconto finanziario	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile/(Perdita) d'esercizio	2.453.525	(512.176)	2.965.701
Imposte sul reddito	1.106.047	34.329	1.071.718
Interessi passivi / (interessi attivi)	(884)	119	(1.003)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito e interessi	3.558.688	(477.728)	4.036.416
Accantonamenti e rivalutazioni fondo TFR	630.641	690.730	(60.089)
Accantonamento al fondo trattamento rifiuti pregressi	471.024	433.861	37.163
Altri accantonamenti	0	35.000	(35.000)
Svalutazione crediti	1.670		
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali/immateriali	949.612	937.062	12.550
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.052.947	2.096.653	(43.706)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Variazione netta delle rimanenze	(963.747)	(873.209)	(90.538)
Variazione dei crediti vs clienti/controllanti/comune controllo	(5.698.194)	4.653.083	(10.351.277)
Variazione dei debiti vs fornitori/controllanti/comune controllo	2.356.008	(1.883.997)	4.240.005
Variazione ratei e risconti attivi	91.062	(117.224)	208.286
Altre variazioni del capitale circolante netto attivo	1.083.503	(2.174.405)	3.257.908
Altre variazioni del capitale circolante netto passivo	(428.794)	2.152.097	(2.580.891)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(3.560.162)	1.756.345	(5.316.507)
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	884	(119)	1.003
(Imposte sul reddito pagate)	0	(2.197.146)	2.197.146
(Utilizzo fondo TFR)	(642.791)	(712.200)	69.409
(Utilizzo fondo trattamento rifiuti pregressi)	(492.538)	(795.482)	302.944
(Utilizzo e rilascio altri fondi)	(15.000)	0	(15.000)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.149.445)	(3.704.947)	2.555.502
Totale Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	902.028	(329.676)	1.231.705
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(483.454)	(598.919)	115.465
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(164.365)	(614.901)	450.536
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(52.192)	0	0
Totale Flusso dall'attività di investimento (B)	(700.012)	(1.213.820)	566.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Dividendi pagati	0	(2.100.000)	2.100.000
Totale Flusso dall'attività di finanziamento (C)	0	(2.100.000)	2.100.000
Incremento/Decremento delle disponibilità (A ± B ± C)	202.016	(3.643.496)	3.845.512
Disponibilità liquide al 1 gennaio	9.408.976	13.052.475	(3.643.499)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	9.610.994	9.408.976	202.018

J *OK*

NOTA INTEGRATIVA

J OK

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di Nucleco al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori riferiti all'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in Euro o in migliaia di Euro.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente Bilancio.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del Budget 2024 approvato dal CdA di Nucleco in data 05 aprile 2024 e sulla base del Piano Industriale 2024-2029 approvato dal CdA di Nucleco in data 19 aprile 2024; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, co. 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione prospettica di cui sopra è stata ampiamente analizzata nel Budget 2024 e nel successivo Piano Industriale 2024-2029, dove sono state dettagliate sia le attività che la controllante SO.G.I.N. ha già definito e affidato a Nucleco, sia le attività presenti nel PTG (Piano Temporale Generale) della controllante stessa, che Nucleco, sulla base delle proprie conoscenze, competenze e know-how può svolgere.

Dall'analisi del Budget aziendale non sono emerse, quindi, incertezze e rischi per la continuità aziendale.

In conseguenza di quanto sopra, la valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e i modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio di rilevanza.

RICLASSIFICHE CONTABILI

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Nel 2023 non sono state effettuate riclassifiche contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio 2023 sono illustrati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e marchi, migliorie su immobili di terzi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

- I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi;
- I costi per il software sviluppato internamente sono ammortizzati nel prevedibile periodo di utilizzo stimato in tre esercizi;
- I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati sulla base del periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- Le miglione su beni di terzi accolgono le spese sostenute su immobili non di proprietà della Società e ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

J OK

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Fabbricati non industriali (costruzioni leggere)	10,0%
Impianti generici	12,5%
Mobili e arredi	12,0%
Impianti e macchinari specifici	15,5%
Dotazioni informatiche	20,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
Mezzi operativi	20,0%
Mezzi di trasporto	25,0%
Attrezzature varia e minuta di laboratorio	40,0%

Tabella 8 – Aliquote ammortamento

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.



Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Tali circostanze non si sono comunque verificate nel 2023.

Immobilizzazioni Finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziari e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per i prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di

obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti, e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i *claim* richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita a finire della commessa è rilevata nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Società.

Per la valutazione dei crediti a fine esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti e i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita, e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

Handwritten signature and initials in blue ink.

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Nel bilancio d'esercizio 2023 alla voce B dello Stato Patrimoniale Passivo è iscritto il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi, il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") e il fondo per gli oneri derivanti dallo smaltimento e/o rimozione di beni aziendali che, in base all'utilizzo in zone controllate presso le centrali e impianti della SO.G.I.N. e per attività per Terzi, hanno una concreta probabilità di essere stati contaminati radiologicamente.

Il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi è costituito in base alla stima dei costi futuri da sostenere per completare le fasi di lavorazione relative al trattamento e smaltimento dei rifiuti radioattivi liquidi e solidi, ritirati nell'ambito del Servizio Integrato nell'esercizio o in esercizi precedenti e non ancora trattati alla data di chiusura dell'esercizio. L'utilizzo del fondo per il trattamento e condizionamento di rifiuti stoccati negli esercizi precedenti è imputato a beneficio del Conto Economico ad incremento della voce "Altri ricavi e proventi".

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") è costituito in base alla stima dei costi futuri, potenzialmente sostenibili qualora la Società decidesse di avvalersi della facoltà di licenziare, per motivazioni economiche, i lavoratori assunti a tempo indeterminato dopo l'entrata in vigore della normativa menzionata, dietro riconoscimento di un indennizzo economico. L'accantonamento annuale destinato al fondo è riportato alla voce B9-E) del Conto Economico all'interno degli altri costi del personale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui, alla data di bilancio, fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La passività per TFR riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi, sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per gli acconti da clienti sono rilevati in bilancio quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, ed i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore applicate ad una realistica stima del reddito imponibile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Handwritten signature and initials in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Nella Nota Integrativa sono descritte le garanzie, gli impegni e i rischi assunti dalla Società.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente.

Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla fine dell'esercizio.

La congruità degli importi iscritti tra gli impegni e i rischi viene valutata alla fine di ciascun esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, e sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili, e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività,

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nel corso del 2023 la Società non ha intrattenuto rapporti di finanza derivata e alla data di bilancio non ha in essere operazioni di copertura e/o speculativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tali da generare rischi e benefici significativi la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera, è stato assicurato il postulato della rilevanza.

Handwritten signature and initials in blue ink, appearing to be 'J' and 'OK'.

La significatività è stata valutata sulla base di quanto affermato dai Principi Contabili Internazionali secondo cui per essere utile un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale della Società.

Informazioni relative a eventuali vincoli su disponibilità finanziarie

La Società non ha in essere accordi con banche relativi a vincoli su disponibilità finanziarie.

Informazioni relative a eventuali accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati

La Società non ha in essere accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati.

J OK

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 5.541.268 (Euro 5.790.867 nel 2022). Nei prospetti che seguono sono indicati per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

Immobilizzazioni immateriali – Euro 4.586.729 (Euro 4.396.828 nel 2022)

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 registra un aumento rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 4.396.828 a Euro 4.586.729, per effetto principalmente degli acquisti di software applicativi e il compimento delle attività per migliorie su beni di ENEA e ammodernamento dell'area ex vasche al fine della creazione di una nuova area di stoccaggio per i rifiuti radioattivi presso l'unità produttiva denominata Complesso delle Installazioni Nucleco. L'ammontare complessivo dei nuovi investimenti effettuati sulle immobilizzazioni immateriali è pari nel 2023 ad Euro 483.454. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue:

	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni (Migliorie di beni di terzi)	Totale immobilizzazioni immateriali
Situazione al 31 dicembre 2022					
Costo storico	629.976	2.000	2.630.603	2.866.754	6.129.332
Fondo Ammortamento	(373.521)	(1.985)		(1.356.999)	(1.732.504)
Saldo al 31 dicembre 2022	256.455	15	2.630.603	1.509.755	4.396.828
Valore al 1 gennaio 2023					
Incrementi per acquisizioni	38.500		444.954		483.454
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0				0
Ammortamenti	(111.256)	(15)		(182.283)	(293.554)
Valore al 31 dicembre 2023	183.700	0	3.075.557	1.327.472	4.586.729
Situazione al 31 dicembre 2023					
Costo storico	668.476	2.000	3.075.557	2.866.754	6.612.787
Fondo Ammortamento	(484.776)	(2.000)		(1.539.282)	(2.026.058)
Saldo al 31 dicembre 2023	183.700	0	3.075.557	1.327.472	4.586.729

Tabella 9 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali 2023 verso 2022

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Euro 183.700

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di software per le visure gamma di laboratorio e per l'acquisto della licenza "solids work" in uso presso la funzione Ingegneria per Euro 38.500. Gli ammortamenti annui ammontano a Euro 111.256.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 0

Nel 2017 è stato registrato e tutelato a livello comunitario il marchio aziendale; le movimentazioni del 2023 riguardano gli ammortamenti per un importo di Euro 15 che riducono il valore al 31 dicembre 2023 a Euro 0.

Immobilizzazioni in corso e acconti – Euro 3.075.557 (Euro 2.630.603 nel 2022)

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguiti i lavori relativi al riammodernamento degli impianti produttivi concessi in locazione a Nucleco dal Socio ENEA. Più in particolare tali lavori hanno riguardato la realizzazione di piattaforme in cemento armato presso l'area ex vasche finalizzata allo stoccaggio di rifiuti radioattivi ad attività molto bassa. Gli investimenti sostenuti in immobilizzazioni in corso nel corso dell'anno sono stati pari a Euro 444.954.

Nel corso del 2023 sono ancora da concludere alcuni lavori in corso di esecuzione iniziati nel 2019 che riguardano principalmente la realizzazione della struttura modulare Moducom, cui conclusione è correlata all'adeguamento del progetto relativo del sistema di ventilazione, i nuovi laboratori di Caratterizzazione C-42, cui conclusione è correlata e l'adeguamento del progetto esecutivo conseguentemente all'aggiornamento della normativa di settore e la realizzazione dei lavori ex-vasche, cui conclusione è correlata al collaudo statico da parte del genio civile, collaudo che avverrà nella secondo semestre 2024.

Nella tabella che segue sono evidenziati analiticamente i valori degli investimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali in corso al 31 dicembre 2023 verso il 31 dicembre 2022:

Immobilizzazioni immateriali in corso	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Ristrutturazione uffici/spogliatoi edificio C-44	0	0
Nuovi Laboratori di Caratterizzazione Nucleco C42	10.935	29.346

J OK

Revamping ICS-42	0	0
Realizzazione lavori ex vasche/piazzole	426.219	167.228
Nuova struttura modulare Moducom	0	21.728
Adeguamento Laboratori C22	0	5.008
Altro	7.800	68.796
Totale	444.954	292.107

Tabella 10 – Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso 2023 verso 2022

Altre Immobilizzazioni (Migliorie su beni di terzi) – Euro 1.327.472 (Euro 1.509.755)

La voce accoglie principalmente i costi capitalizzati nel 2018 per il completamento della ristrutturazione dell'edificio civile C-49, oltre ai costi capitalizzati negli esercizi precedenti tra le immobilizzazioni in corso per la medesima ristrutturazione. Nelle migliorie su beni di terzi al 31 dicembre 2023 sono ricompresi i costi sostenuti per i lavori di adeguamento del Deposito D (Old) e della realizzazione della cabina elettrica, che si sono conclusi nel corso degli anni precedenti. Gli ammortamenti dell'anno 2023 sono pari a Euro 182.283 e il valore contabile residuo è di Euro 1.509.755.

Immobilizzazioni materiali – Euro 902.347 (Euro 1.394.039 nel 2022)

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 1.394.039 a Euro 902.347.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue:

	Fabbricati	Impianti e macchinari	Atrezzature industriali e commerciali	Altri beni					Totale immobilizzazioni materiali
				Mobili ed arredi	Dotazioni tecnico informatiche	Mezzi Operativi	Mezzi di trasporto	Macchine d'ufficio	
Situazione al 31 dicembre 2022									
Costo storico	589.683	1.894.773	8.514.267	636.114	778.738	646.178	138.650	78.274	13.276.677
Fondo Ammortamento	(556.164)	(1.843.206)	(7.776.627)	(486.869)	(652.804)	(365.694)	(138.650)	(62.624)	(11.882.638)
Saldo al 31 dicembre 2022	33.519	51.567	737.641	149.245	125.934	280.484	-	15.650	1.394.039
Valore al 1 gennaio 2023									
	33.519	51.567	737.641	149.245	125.934	280.484	-	15.650	1.394.039
Incrementi per acquisizioni			164.037	329	0			0	164.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni			0	0					0
Ammortamenti	(5.029)	(16.250)	(471.965)	(30.761)	(42.171)	(83.454)		(6.427)	(656.058)
Svalutazioni/Minusvalenze				0					0
Valore al 31 dicembre 2023	28.490	35.317	429.712	118.812	83.763	197.031	-	9.223	902.347
Situazione al 31 dicembre 2023									
Costo storico	589.683	1.894.773	8.678.304	636.443	778.738	646.178	138.650	78.274	13.441.043
Fondo Ammortamento	(561.193)	(1.859.456)	(8.248.591)	(517.630)	(694.975)	(449.148)	(138.650)	(69.051)	(12.538.696)
Saldo al 31 dicembre 2023	28.490	35.317	429.712	118.812	83.763	197.031	-	9.223	902.347

Tabella 10 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali 2023 verso 2022

Terreni e fabbricati – Euro 28.490

La voce include gli investimenti per fabbricati non industriali (costruzioni leggere). Nel corso dell'anno non sono stati effettuati nuovi investimenti. L'importo al 31 dicembre 2023 (pari a Euro 28.490) è pertanto diminuito rispetto al valore dell'anno precedente (pari a Euro 33.519) solo per effetto dell'ammortamento pari a Euro 5.029.

Impianti e macchinari – Euro 35.317

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari comprendono principalmente impianti generici. Nel corso dell'anno non sono state effettuate nuove acquisizioni, mentre gli ammortamenti annui ammontano a Euro 16.250. L'importo al 31 dicembre 2023 è diminuito quindi rispetto al valore dell'anno precedente per un ammontare pari a Euro 16.250.

Attrezzature industriali e commerciali - Euro 429.712

Le attrezzature industriali e commerciali includono le attrezzature (prevalentemente mobili) impiegate a supporto delle attività del laboratorio, di trattamento rifiuti e di cantiere. Nel corso dell'anno sono state acquisite nuove attrezzature industriali e commerciali per Euro 164.037; gli ammortamenti annui ammontano a Euro 471.965. Per effetto di ciò, il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni è diminuito per Euro 307.928, passando da Euro 737.640 del 31 dicembre 2022 a Euro 429.712 al 31 dicembre 2023.

Altri beni – Euro 408.828

In questa categoria di immobilizzazioni materiali rientrano gli investimenti effettuati in mezzi di trasporto, mobili ed arredi, macchine d'ufficio e dotazioni informatiche. Gli investimenti complessivi dell'anno 2023 sono stati pari a Euro 329 mentre gli ammortamenti di competenza sono stati pari a Euro 162.814. Il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni è pertanto diminuito passando da Euro 571.313 al 31 dicembre 2022 a Euro 408.828 al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni Finanziarie – Euro 52.192 (Euro 0 nel 2022)

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2023	Variazioni	Valore al 31.12.2023
Crediti verso altri	0	52.192	52.192
Totale	0	52.192	52.192

Tabella 11 – Immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze – Euro 2.817.747 (Euro 1.854.000 nel 2022)

Il valore delle rimanenze aumenta nel corso del 2023 per Euro 963.747, attestandosi su un valore al 31 dicembre 2023 pari a Euro 2.817.747.

L'incremento rispetto al 2022 è dovuto all'avanzamento nel 2023 dei lavori in corso sulla commessa di bonifica del deposito ex-Cemerad verso la controllante SO.G.I.N., la recuperabilità è prevista nel corso del 2024.

La consistenza delle rimanenze e le relative variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione		Totale Rimanenze
		Cemerad	NATO	
Valore al 1 gennaio 2023	120.491	1.528.084	205.426	1.854.000
Variazioni	(109.573)	1.073.320	-	963.747
Valore al 31 dicembre 2023	10.918	2.601.403	205.426	2.817.747

Tabella 12 – Rimanenze 2023 verso 2022

Materie prime, sussidiarie e di consumo – Euro 10.918

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo a magazzino, costituite essenzialmente da fusti, vestiario e DPI, a fine esercizio ammontano a Euro 10.918, registrando una riduzione rispetto allo scorso anno pari a Euro 109.573.

Lavori in corso su ordinazione – Euro 2.806.829



Il valore dei lavori in corso su ordinazione, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 2.806.829, si riferisce principalmente all'attività svolta verso la controllante SO.G.I.N. per la commessa di bonifica del deposito ex-Cemerad presso Statte (TA).

La variazione positiva dei lavori in corso, pari a Euro 1.073.320, per quanto riguarda la commessa di bonifica ex-Cemerad è determinata dall'avanzamento fisico dell'attività del 2023.

Crediti – Euro 21.310.723 (Euro 16.697.702 nel 2022)

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2023 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31 dicembre 2022	2.152.004	9.958.304	5.203	2.623.309	1.847.694	111.188	16.697.702
Variazioni	920.941	4.775.583	0	(1.019.122)	(118.925)	54.544	4.613.021
Valore al 31 dicembre 2023	3.072.945	14.733.887	5.203	1.604.187	1.728.769	165.732	21.310.723

Tabella 13 – Crediti: 2023 verso 2022

Crediti verso clienti – Euro 3.072.945

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti derivanti da attività svolte a favore di clienti con esclusione dei crediti verso la controllante SO.G.I.N.. Nei crediti verso clienti sono ricompresi i crediti verso l'azionista ENEA. Il valore complessivo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 3.072.945 con un aumento di Euro 920.941 rispetto all'importo dell'esercizio precedente. Il valore dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti per adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Nel corso del 2023 è stata effettuata una svalutazione per Euro 1.670 dovuto alla non recuperabilità del credito. Si veda il dettaglio nella tabella che segue:

Crediti verso clienti	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Crediti per fatture emesse	702.496	751.222	(48.726)
Crediti per fatture da emettere	2.370.147	1.398.810	971.337
Crediti in contenzioso	124.077	124.078	-
Fondo svalutazione crediti	(123.775)	(122.105)	(1.670)
Totale	3.072.945	2.152.004	920.941

Tabella 14 – Crediti verso clienti (esclusa la controllante) 2023 verso 2022

Nei crediti per fatture emesse pari ad Euro 702.496 al 31 dicembre 2023 sono ricompresi principalmente i crediti verso clienti per le attività legate alle attività di mercato e alle attività legate al Servizio Integrato, ovvero le attività di raccolta, di trattamento, di condizionamento e stoccaggio in sicurezza nei depositi temporanei dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, provenienti dal settore medico-sanitario e dalla ricerca scientifica e tecnologica.

In particolare, per quanto riguarda i crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2023, alla data dell'approvazione del progetto di bilancio 2023, sono stati incassati Euro 202.085. Per la restante parte non si ravvisano criticità sul loro incasso.

Dei crediti per fatture da emettere la maggior parte sono relativi ai clienti Commissario Straordinario e NATO, si evidenzia che le fatture sono state emesse nei primi mesi del 2024 per cui siamo in attesa di ricevere i pagamenti.

Il dettaglio dei crediti verso ENEA è evidenziato nella tabella che segue:

Crediti verso ENEA (inclusi nei crediti verso clienti)	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Crediti per fatture emesse	-	5.441	(5.441)
Crediti per fatture da emettere	721.288	271.152	450.136
Totale	721.288	276.593	444.695

Tabella 15 – Crediti verso ENEA: 2023 verso 2022

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 123.775 risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.). Rispetto al 2022, si segnala un incremento del fondo svalutazioni crediti per Euro 1.670 dovuto a svalutazione di crediti ad oggi non più ritenuti recuperabili.

Crediti verso clienti	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Fondo svalutazione crediti	(123.775)	(122.105)	(1.670)

Tabella 16 – Fondo svalutazione crediti 2023 verso 2022

Crediti verso impresa controllanti – Euro 14.733.887

Il valore dei crediti verso la controllante ammonta al 31 dicembre 2023 ad Euro 14.733.887, con una forte aumento rispetto all'esercizio 2022 di Euro 4.775.583, per effetto principalmente dell'aumento delle attività effettuate verso la controllante nell'esercizio 2023.



Tali crediti si riferiscono, infatti, alle attività di decommissioning svolte da Nucleco presso le centrali e gli impianti della SO.G.I.N. Si evidenzia che alla data di approvazione del progetto di bilancio 2023, sono stati incassati Euro 11.795.424 per crediti relativi ad attività svolte da Nucleco nel 2023.

Si veda il dettaglio nella tabella che segue:

Crediti verso imprese controllanti	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Crediti per fatture emesse	4.612.049	4.113.513	498.536
Crediti per fatture da emettere	10.121.837	5.844.791	4.277.046
Totale	14.733.887	9.958.304	4.775.583

Tabella 17 – Crediti verso SO.G.I.N. 2023 verso 2022

Crediti tributari - Euro 1.604.187

I crediti tributari complessivi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.604.187, in riduzione rispetto al 2022 pari a Euro 2.623.309 con una variazione in decremento di Euro pari a 1.019.122.

Al 31 dicembre 2023 la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria per imposte dirette (IRES e IRAP) a credito, quale differenza tra i debiti relative alle singole imposte e gli acconti versati.

Crediti Tributari	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Crediti per imposte Ires/Irap	1.614.990	2.602.112	(987.122)
Ritenute su interessi attivi	511	491	20
Credito IVA	(11.314)	20.706	(32.020)
Altri crediti tributari	0	0	0
Totale	1.604.187	2.623.309	(1.019.122)

Tabella 18 – Crediti tributari: 2023 verso 2022

Crediti per imposte anticipate - Euro 1.728.769

Le imposte anticipate sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio, ma fiscalmente deducibili in altri esercizi.

In riferimento alla recuperabilità delle imposte anticipate, sul base del Piano Industriale 2024-2029, è stata avviata un'attenta analisi che ha tenuto conto degli impatti degli

J *OK*

imponibili fiscali futuri. A valle dell'analisi di cui sopra, si ritengono congrui gli importi iscritti in bilancio.

Per un'analisi dettagliata delle imposte anticipate si rimanda al paragrafo *Imposte correnti, anticipate e differite* del Conto Economico.

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Imposte anticipate IRES	1.463.380	1.582.305	(118.925)
Imposte anticipate IRAP	265.390	265.390	0
Totale	1.728.769	1.847.694	(118.925)

Tabella 19 – Imposte anticipate 2023 verso 2022

Crediti verso altri - Euro 165.732

I crediti verso altri si riferiscono principalmente agli anticipi versati ai fornitori, alle anticipazioni varie concesse ai dipendenti (trasferte) e ai crediti verso istituti assicurativi ed altri.

Il dettaglio della composizione della voce è riportato nel prospetto seguente:

Altri Crediti	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Anticipi al personale dipendente	11.648	22.044	(10.396)
Anticipi a Fornitori / Crediti per note di credito da ricevere	108.727	41.569	67.158
Crediti verso istituti assicurativi	8.657	8.838	(181)
Altri	36.701	38.737	(2.036)
Totale	165.732	111.188	54.544

Tabella 20 – Altri crediti 2023 verso 2022

La voce *Altri*, all'interno di Altri crediti, si riferisce principalmente agli anticipi versati ogni anno all'INAIL, al fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dipendenti (FISDE) e all'associazione ricreativa, culturale e sportiva per i lavoratori dipendenti (ARCA), che solamente a fine anno vengono giro contati nei relativi conti di debito.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.



Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti verso clienti	3.072.945			3.072.945
Crediti verso controllanti	14.733.887			14.733.887
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.203			5.203
Crediti tributari	1.604.187			1.604.187
Imposte anticipate	1.728.769			1.728.769
Crediti verso altri	165.732			165.732
Totale	21.310.723	-	-	21.310.723

Tabella 21 – Esigibilità temporale dei crediti 2023

Disponibilità liquide – Euro 9.610.994 (Euro 9.408.976 nel 2022)

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2023 sono riferite principalmente ai depositi a vista bancari e al denaro e, in misura marginale, ad altri valori di cassa presso la Sede Nucleco.

Il dettaglio è indicato nella tabella che segue:

Disponibilità liquide	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	9.610.422	9.407.866	202.556
Denaro ed altri valori in cassa	572	1.111	(539)
Totale	9.610.994	9.408.976	202.018

Tabella 22 – Disponibilità liquide 2023 verso 2022

Rispetto al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 202.018, passando quindi da Euro 9.408.976 a Euro 9.610.994 (+2%). Per ulteriori dettagli si rimanda, inoltre, al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Risconti attivi – Euro 70.388

I risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 70.388 e rappresentano il rinvio per competenza agli esercizi successivi dei costi sostenuti nel periodo.

La voce è diminuita, rispetto al 31 dicembre 2022, per un importo pari a Euro 91.061, riconducibile principalmente ai canoni di locazione e ai premi assicurativi.



J OK

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – Euro 19.149.462 (Euro 16.695.938 nel 2022)

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 19.149.462. Nella tabella che segue sono riportati i movimenti e gli utilizzi nell'esercizio 2023 e nell'esercizio precedente.

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2022	6.000.000	1.200.000	1.042.468	4.506.054	6.559.592	19.308.114
<i>Variazioni 2022</i>						
Distribuzione ai soci di dividendi da utili di esercizio 2021 (crf. Delibera assemblea dei Soci 6 maggio 2022)	-	-	-	-	(2.100.000)	(2.100.000)
Residuo destinazione utili di esercizio 2021 (crf. Delibera assemblea dei Soci 6 maggio 2022)	-	-	-	4.459.592	(4.459.592)	-
Perdita d'Esercizio					(512.177)	(512.177)
Valore al 31 dicembre 2022	6.000.000	1.200.000	1.042.468	8.965.646	(512.177)	16.695.937

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Utile/Perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2023	6.000.000	1.200.000	1.042.468	8.965.646	(512.177)	16.695.937
<i>Variazioni 2023</i>						
Distribuzione risultato 2022 (crf. Delibera assemblea dei Soci del 4 Luglio 2023)	-	-	-	- 512.177	512.177	-
Distribuzione ai soci di dividendo straordinario						
Utile d'Esercizio					2.453.525	2.453.525
Valore al 31 dicembre 2023	6.000.000	1.200.000	1.042.468	8.453.469	2.453.525	19.149.462

Tabella 23 – Patrimonio netto: composizione e variazione 2023

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la distribuzione e l'utilizzabilità delle voci del patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	6.000.000	-	-
Riserva legale	1.200.000	B	-
Altre riserve	1.042.468	A, B, C	1.042.468
Utili portati a nuovo	8.453.469	A, B, C	8.453.469
Utile/Perdita d'esercizio	2.453.525	A, B, C	2.453.525
Totale	19.149.462		

A) Per aumento di capitale; B) Per copertura di perdite; C) Per distribuzione ai soci

Tabella 24 – Possibilità di utilizzazione e quota disponibile delle voci di patrimonio netto: dati al 31.12.2023

Capitale sociale - Euro 6.000.000

Il Capitale sociale è rappresentato da 6.000.000 azioni ordinarie da Euro 1,00 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite per il 60% a SO.G.I.N. e per il 40% ad ENEA.

Riserva Legale - Euro 1.200.000

La riserva legale ammonta al 20% del capitale sociale ed è quindi pari a Euro 1.200.000.

Altre Riserve – Euro 1.042.468

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate variazioni delle altre riserve, rimaste pari a Euro 1.042.468.

Utili portati a nuovo - Euro 8.453.469

Gli utili portati a nuovo rappresentano una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale, della eventuale quota destinata ad altre riserve e della quota distribuita agli Azionisti.

Alla fine dell'esercizio gli utili portati a nuovo ammontano a Euro 8.453.469 con una variazione di Euro 512.177 rispetto all'esercizio precedente.

Utile d'esercizio - Euro 2.453.525

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per Euro 2.453.525.



FONDI PER RISCHI ED ONERI – Euro 6.271.769 (Euro 6.308.283 nel 2022)

L'ammontare dei fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 6.271.769 con una variazione in diminuzione di Euro 36.514 rispetto all'esercizio precedente. La tabella che segue sintetizza le movimentazioni dell'esercizio:

	Valore al 31 dicembre 2022	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31 dicembre 2023
Fondo imposte differite	35.307	0	0	0	35.307
Totale Fondo imposte anche differite	35.307			0	35.307
Fondo risol. contratti di lavoro a tutele cresc.	406.857	0	0	0	406.857
Fondo vertenze e contenziosi	35.000	0	15.000	0	20.000
Fondo oneri smaltimento beni contaminati	701.536	0	0	0	701.536
Fondo trattamento rifiuti radioattivi solidi	988.163	656.118	318.096	0	1.326.185
Fondo trattamento rifiuti radioattivi liquidi	4.141.421	1.145.463	174.441	1.330.557	3.781.886
Totali	5.129.584	1.801.581	492.538	1.330.557	5.108.070
Totale Altri fondi rischi ed oneri	6.272.977	1.801.581	507.538	1.330.557	6.236.463
Totale Fondi rischi e oneri	6.308.283	1.801.581	507.538	1.330.557	6.271.769

Tabella 25 – Fondi per rischi ed oneri 2023 verso 2022

Fondo per imposte, anche differite - Euro 35.307

Registra le passività rilevate per le imposte differite che sono stanziare a fronte di disallineamenti tra il valore fiscale e quello civilistico delle relative attività cui fanno riferimento. Nel corso del 2023 il fondo non ha subito variazioni. La Società non ha in corso contenziosi di natura fiscale.

Fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti - Euro 406.857

Il valore del fondo al 31 dicembre 2023 non è variato rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a Euro 406.857. Nel 2023 la Società non ha effettuato ulteriori accantonamenti al fondo, in quanto l'importo è stato ritenuto congruo rispetto a quanto già stanziato nell'esercizio precedente. Il fondo in esame è stato accantonato a copertura totale degli eventuali oneri/indennizzi in cui dovesse incorrere la Società, qualora ricorresse al licenziamento per motivazioni economiche del personale assunto a tempo indeterminato a

J *OK*

seguito dell'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "jobs act").

Fondo trattamento rifiuti radioattivi solidi e liquidi - Euro 5.108.070 (Euro 5.129.584 nel 2022)

L'importo complessivamente accantonato nel fondo rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati sotto forma di liquidi e solidi non ancora trattati alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente ai rifiuti liquidi, le tipologie da sottoporre a trattamento sull'impianto ITLD22 e raccolti nell'ambito del Servizio Integrato sono: a) rifiuti nello stato in cui sono stati accettati presso il sito Nucleco e su cui devono essere effettuate tutte le fasi di riconfezionamento e caratterizzazione per la costituzione del lotto di trattamento; b) rifiuti sui quali sono già state effettuate le fasi di riconfezionamento e di caratterizzazione radiologica e chimica; e c) rifiuti liquidi miscelati nella composizione di un lotto di trattamento.

Le attività di trattamento di rifiuti liquidi pregressi, in particolare quelli presi in carico dalla Società a metà degli anni 2000, che mostravano numerose difficoltà tali da richiedere, per alcune partite, l'utilizzo di tecnologie non disponibili in Nucleco, hanno trovato una concreta soluzione attraverso il processo di incenerimento presso la Costituendo R.T.I. Inutec Tradebe e Protex Italia S.r.l. aggiudicataria della Procedura di gara per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi, detenuti da Nucleco.

Applicando il principio contabile OIC 31, si è provveduto quindi, anche in base alle tariffe per il trattamento e trasporto offerte in gara dall'aggiudicataria, a rivedere la precedente stima del costo di tali trattamenti futuri effettuata nel 2017, in coerenza con il contratto sottoscritto nel 2018 con la società slovacca Javys.

In data 20 dicembre 2023, la Nucleco con determina (*prot. 20554 del 20/12/2023*) ai sensi dell'art. 76 del Decreto legislativo 50/2016 ha dato comunicazione di aggiudicazione provvisoria al Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'impres Inutec Tradebe-Protex Italia S.r.l.

Handwritten signature in blue ink, appearing to be "J" followed by "OK".

In data 31 marzo 2024, con determina dell'A.D. di Nucleco (*prot. 5062 del 02/04/2024*) è stata altresì disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara Rif. N148S21 al Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'impres Inutec Tradebe – Protex Italia S.r.l.

Il valore del fondo rifiuti liquidi pregressi al 31 dicembre 2023 passa da Euro 4.141.421 del 2022 ad Euro 3.781.886, con una diminuzione di Euro 359.535 e corrisponde alla migliore stima complessiva dei costi di trattamento e dei costi della quota di confinamento ENEA da corrispondere nei futuri esercizi per i rifiuti non trattati alla fine dell'esercizio 2023.

Con riguardo al fondo rifiuti liquidi si rileva che nel corso dell'anno sono stati effettuati:

- accantonamenti al fondo per Euro 1.145.463 relativi ai costi di trattamento futuri e ai costi della quota di confinamento ENEA da corrispondere nei futuri esercizi per i rifiuti liquidi in giacenza nei depositi non ancora trattati alla fine dell'esercizio compresi quelli derivanti dalla commessa ex-Cemerad. Parte di questo accantonamento si riferisce ad una nuova stima dei rifiuti liquidi che vengono accantonati per alimentare i futuri trasporti verso il nuovo impianto di incenerimento di Inutec Tradebe;
- utilizzi del fondo per Euro 174.441 dovuti ai costi di trattamento interni ed esterni sostenuti nell'anno per i rifiuti in giacenza al 31 dicembre 2022. Nei costi di trattamento esterni sono compresi quelli riconosciuti agli O.E. MITAmbiente e a Javys nel corso del 2023 per il trasporto e l'incenerimento dei rifiuti effettuate nell'anno;
- rilasci dal fondo per Euro 1.330.556 dovuti principalmente alla nuova stima per il costo di trattamento dei rifiuti liquidi alla luce delle nuove tariffe per il trattamento e per il trasporto acquisite a seguito dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara bandita da Nucleco nel primo semestre 2023. Il rilascio del fondo è conseguenza della rivalutazione dei minori costi che Nucleco dovrà sostenere per l'incenerimento dei rifiuti che componevano il fondo al 31.12.2022. In particolare, il costo per l'incenerimento offerto dall'aggiudicatario di cui al paragrafo precedente è pari a 18 €/lt, comprensivo di trasporto.

Il valore del fondo rifiuti solidi pregressi al 31 dicembre 2023 passa da Euro 988.163 del 2022 a Euro 1.326.185 nel 2023 con un incremento di Euro 338.022 e corrisponde alla stima complessiva dei costi di trattamento e dei costi della quota di confinamento ENEA da corrispondere nei futuri esercizi per i rifiuti non trattati alla fine dell'esercizio.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'J' followed by 'OK'.

Con riguardo al fondo rifiuti solidi si rileva che nel corso dell'anno sono stati effettuati:

- accantonamenti per Euro 656.118 relativi ai costi di trattamento futuri e ai costi della quota di confinamento ENEA da corrispondere nei futuri esercizi per i rifiuti solidi I e II categoria conferiti in Nucleco nel corso del 2023 attraverso i contratti del Servizio Integrato e dalla commessa ex-Cemerad e non ancora trattati alla fine dell'esercizio.
- utilizzi del fondo per Euro 318.096 dovuti ai costi di trattamento interni ed esterni sostenuti nell'anno da Nucleco per i rifiuti in giacenza al 31 dicembre 2022. Nei costi di trattamento esterni sono compresi quelli riconosciuti a Javys nel corso del 2023 per il trasporto e l'incenerimento dei rifiuti effettuati nell'anno.

Fondo oneri di smaltimento beni contaminati - Euro 701.536

Il fondo accoglie gli oneri derivanti dallo smaltimento di beni aziendali, con elevata probabilità di contaminazione da sostanze radioattive derivante da utilizzo in Zone Classificate presso le centrali e impianti del ciclo del combustibile di SO.G.I.N..

Nel corso del 2023 il fondo non ha subito alcuna movimentazione in quanto, a seguito dell'inventario al 31 dicembre 2023 redatto dai Responsabili delle Funzioni aziendali di Program Management Nord, Program Management Centro e Program Management Sud, non sono state rilevate variazioni rispetto alla quantità in giacenza al 31 dicembre 2022.

Si evidenzia che, nella valutazione del fondo di smaltimento dei beni contaminati sono state considerate sia le quantità di beni presenti nell'inventario sia i relativi costi necessari per i futuri smaltimenti come da apposita nota redatta dal Management di cui sopra.

Tale situazione è dovuta al fatto che non sono attivati cantieri, né dato seguito alle lavorazioni e/o servizi per i quali il fondo è stato costituito nell'anno 2021. L'importo del Fondo è stato quindi ritenuto congruo rispetto a quanto già stanziato nell'esercizio precedente.

Fondo vertenze e contenzioso amministrativo - Euro 20.000 (Euro 35.000 nel 2022)

Il Fondo vertenze e contenzioso accoglie al 31 dicembre 2023 le passività probabili relative a tutti i contenziosi in corso, valutati sulla base delle indicazioni rivenienti dai legali della



Società, nonché gli oneri che si ritiene di dover sostenere per la difesa avanti i diversi organi di giudizio.

Nel primo semestre del 2023 la Nucleco, a seguito del verbale di conciliazione, ha provveduto alla corresponsione a titolo di transazione novativa generale la somma di Euro 15.000 a un suo dipendente.

L'importo del Fondo è stato quindi ritenuto congruo rispetto a quanto già stanziato nell'esercizio precedente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Euro 291.575 (Euro 303.725 nel 2022)

Il fondo accoglie gli importi accantonati in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nei casi previsti dalla legge ed al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR, delle quote destinate al fondo pensione dipendenti e delle quote versate all'Inps per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nell'ambito degli utilizzi del fondo, si evidenzia che i versamenti al fondo di tesoreria dell'INPS ammontano a Euro 222.870 e i versamenti ai fondi di previdenza complementare ammontano a Euro 402.069.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2023 a confronto con l'evoluzione del 2022:

TFR	2023	2022	Variazioni
Valore al 1 gennaio 2023	303.725	325.195	(21.470)
Accantonamenti e rivalutazioni	630.641	690.730	(60.089)
Utilizzi	(642.791)	(712.200)	69.409
Valore al 31 dicembre 2023	291.575	303.725	(12.150)

Tabella 26 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 2023 verso 2022

DEBITI – Euro 13.638.311 (Euro 10.605.050 nel 2022)

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2023 è rappresentata dalla tabella che segue

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 1 gennaio 2023	118.682	4.888.809	3.250.174	272	402.160	757.416	1.187.537	10.605.050
Variazioni	32.548	2.148.043	175.596	(179)	6.253	29.375	641.625	3.033.261
Valore al 31 dicembre 2023	151.230	7.036.852	3.425.770	93	408.413	786.791	1.829.162	13.638.311

Tabella 27 – Debiti 2023 verso 2022

Debiti verso fornitori – Euro 7.036.852

Nel prospetto che segue è esposta la composizione della voce al 31 dicembre 2023:

Debiti verso Fornitori	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Fatture ricevute	2.443.707	1.101.112	1.342.595
Fatture da ricevere	4.593.145	3.787.697	805.448
Totale	7.036.852	4.888.809	2.148.043

Tabella 28 – Debiti verso fornitori 2023 verso 2022

Nell'ambito delle fatture ricevute, pari a Euro 2.443.707 al 31 dicembre 2023, sono inclusi gli importi delle fatture per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Nell'ambito delle fatture da ricevere, pari a Euro 4.593.145 al 31 dicembre 2023, è compreso il valore di Euro 1.881.197 per fatture da ricevere da ENEA per attività principalmente eseguite negli ultimi mesi del 2023. Tali debiti verso ENEA si riferiscono principalmente alla locazione degli impianti presso il Centro Ricerche Casaccia, ai servizi e alle utenze del Centro Ricerche Casaccia, alla quota di confinamento dei rifiuti radioattivi e ai servizi di analisi e servizi di taratura. Il dettaglio dei debiti verso ENEA è riportato nella tabella seguente:



Debiti verso ENEA (inclusi nei Debiti verso fornitori)	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Fatture ricevute	25.714	30.900	(5.186)
Fatture da ricevere	1.881.197	2.381.167	(499.970)
Totale	1.906.911	2.412.067	(505.156)

Tabella 29 – Debiti verso ENEA 2023 verso 2022

Debiti verso impresa controllante – Euro 3.425.770

I debiti verso l'impresa controllante al 31 dicembre 2023 presentano un incremento di Euro 175.596 rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 3.250.174 al 31 dicembre 2022 ad Euro 3.425.770 al 31 dicembre 2023. La movimentazione dei debiti è sintetizzata nella tabella che segue:

Debiti verso imprese controllante	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Anticipi da controllante	-	-	0
Fatture ricevute	49.944	65.124	(15.180)
Fatture da ricevere	3.375.826	3.185.050	190.776
Totale	3.425.770	3.250.174	175.596

Tabella 30 – Debiti verso SO.G.I.N. 2023 verso 2022

Tali debiti includono in primo luogo i debiti relativi a fatture ricevute, per Euro 49.944, e a fatture da ricevere, per Euro 3.375.826 principalmente per le attività svolte nell'esecuzione del contratto di Servizi, attività che si riferiscono essenzialmente alle prestazioni fornite dalla Capogruppo, in materia di amministrazione e controllo, personale, sistemi informativi, telefonia, informatica, trasmissione dati ed altri servizi, vigilanza.

Debiti tributari - Euro 408.413

Al 31 dicembre 2023 la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria per i debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali operate al personale dipendente e autonomo pari a Euro 408.413, con un lieve aumento rispetto lo scorso esercizio.

La composizione dei debiti tributari al 31 dicembre 2023 è evidenziata nella tabella seguente.



Debiti tributari	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Debiti imposta virtuale	20	40	(20)
Ritenute IRPEF su lavoro autonomo	4.795	7.980	(3.185)
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	403.598	394.139	9.459
Totale	408.413	402.160	6.253

Tabella 31 – Debiti tributari 2023 verso 2022

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 786.791

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 787.791 con un incremento pari a Euro 29.376 rispetto al valore al 31 dicembre 2022. La loro composizione è sintetizzata nella tabella sotto riportata:

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	523.655	541.068	(17.413)
Istituti previdenziali per contributi su ferie, festività abolite.	113.944	96.932	17.012
Istituti assicurativi	47.445	19.786	27.659
Fopen - Inpgi - Fondenel	101.748	99.630	2.118
Totale	786.791	757.416	29.375

Tabella 32 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 2023 verso 2022

Altri Debiti – Euro 1.829.162 (Euro 1.187.537 nel 2022)

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.829.162 con un incremento rispetto all'analogo valore al 31 dicembre 2022 pari a Euro 641.625

La variazione riguarda principalmente l'incremento dei debiti verso il personale per le politiche di retribuzione variabile, per effetto dell'accordo sindacale avente ad oggetto la gestione delle indennità ex CCNL Chimici per il personale in forza e per la componente legale al premio di risultato,

Il dettaglio della voce Altri debiti è esposto nella tabella seguente:



Altri debiti	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Debiti verso il personale per ferie, festività abolite, straordinari, arretrati, ecc	399.197	319.551	79.646
Debiti verso il personale per iniziative Welfare	82.239	82.239	0
Debiti verso il personale per politica retributiva variabile	1.283.880	730.839	553.041
Debiti verso altri	63.846	54.908	8.938
Totale	1.829.162	1.187.537	641.625

Tabella 33 – Altri debiti 2023 verso 2022

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei Debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti	151.230			151.230
Debiti verso fornitori	7.036.852			7.036.852
Debiti verso imprese controllate	3.425.770			3.425.770
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93			93
Debiti tributari	408.413			408.413
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	786.791			786.791
Altri debiti	1.829.162			1.829.162
Totale	13.638.311	-	-	13.638.311

Tabella 34 – Esigibilità temporale dei debiti 2023

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella di seguito evidenziata sono sintetizzati le garanzie e gli impegni di Nucleco al 31 dicembre 2023:

Impegni, garanzie, passività potenziali	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022	Variazioni
Fideiussioni e cauzioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse della Società	554.932	537.582	17.350
<i>di cui per l'iscrizione alle sezioni dell'Albo nazionale dei gestori rifiuti</i>	<i>321.646</i>	<i>321.646</i>	<i>-</i>

Tabella 35 – Impegni, garanzie e passività potenziali 2023 verso 2022

Le garanzie prestate includono essenzialmente le polizze assicurative fideiussorie e le fideiussioni bancarie, rilasciate a favore di terzi nell'interesse della Società per l'iscrizione alle sezioni di pertinenza dell'albo nazionale dei gestori rifiuti, e a favore dei committenti principalmente nell'ambito delle attività di mercato e del Servizio Integrato, a titolo di cauzione provvisoria o definitiva così come previsto dal Codice degli Appalti Pubblici, in particolare, Nucleco emette fidejussioni verso ENEA per il servizio di custodia e mantenimento in sicurezza dei manufatti dei rifiuti radioattivi di proprietà ENEA e il servizio di raccolta dei rifiuti radioattivi provenienti dai siti ENEA.



La variazione in aumento rispetto al 2022 riguarda principalmente l'emissione di una polizza fideiussoria per i lavori propedeutici allo smantellamento del serbatoio ex-Magnox presso l'impianto ITREC di Trisaia.

J *OK*

CONTO ECONOMICO
VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 39.814.115 (Euro 30.499.926 nel 2022)

Il valore della produzione 2023 è così dettagliato:

Valore della Produzione	2023	2022	Variazioni
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	36.236.468	28.241.062	7.995.406
di cui verso SOGIN	32.366.233	24.521.864	7.844.369
di cui verso ENEA	1.261.164	1.359.390	(98.226)
di cui verso Terzi	2.609.071	2.359.808	249.263
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.073.320	763.613	309.707
di cui verso SOGIN	1.073.320	763.613	309.707
di cui verso Terzi	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.504.327	1.495.251	1.009.076
di cui verso SOGIN	638.758	992.889	(354.131)
di cui verso ENEA	-	-	-
di cui verso Terzi	1.865.569	502.362	1.363.207
Totale	39.814.115	30.499.926	9.314.189

Tabella 36 – Valore della produzione 2023 verso 2022

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 36.236.468 (Euro 28.241.062 nel 2022)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano le attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto, trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi svolte prevalentemente verso SO.G.I.N. ed ENEA.

Nell'esercizio 2023, per effetto principalmente dell'incremento delle attività di Decommissioning svolte da Nucleco presso la Centrale del Garigliano, si è registrato un significativo aumento dei ricavi che passano da Euro 28.241.062 nel 2022 a Euro 36.236.468 nel 2023, e quindi con un incremento pari a Euro 7.995.406 (+28%).



Ricavi verso controllante – Euro 32.366.233 (Euro 24.521.864 nel 2022)

I ricavi verso la controllante SO.G.I.N. passano da 24.521.684 nel 2022 a Euro 32.366.233 nel 2023 con un incremento di Euro 7.844.369 (+32%). Tali ricavi si riferiscono ad attività legate al decommissioning, principalmente generate da attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto, trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi eseguite per i siti della controllante SO.G.I.N. dislocati sul territorio nazionale.

Le principali attività sono così evidenziate:

- Attività a supporto del decommissioning degli ex-siti nucleari (Bosco Marengo, Casaccia, Saluggia e Trisaia) per Euro 9.090.382 (nel 2022 pari a Euro 6.734.161);
- Attività a supporto del decommissioning delle ex-centrali nucleari (Caorso, Garigliano, Latina e Trino) per Euro 20.382.838 (nel 2022 pari a Euro 14.788.307);
- Attività di radioprotezione operativa presso tutti i siti e impianti SO.G.I.N. per Euro 2.417.903 (nel 2022 pari a Euro 2.483.857);
- Attività di ingegneria e servizi per il miglioramento della sicurezza nucleare e propedeutica alla disattivazione dell'Impianto Eurex di Saluggia per Euro 29.600 (nel 2022 pari a Euro 0);
- Attività di trattamento, caratterizzazione e supporto alla gestione di materiali e rifiuti radioattivi per l'Impianto Ispra-1 per Euro 445.50 (nel 2022 pari a Euro 515.538).

Ricavi verso ENEA - Euro 1.261.164 (Euro 1.359.390 nel 2022)

I ricavi per le attività svolte nei confronti di ENEA diminuiscono di Euro 98.226 (-7%), passando quindi da Euro 1.359.390 nel 2022 ad Euro 1.261.164 nel 2023, riduzione legata principalmente a minori attività di manutenzione straordinaria sui Casagrande.

Ricavi verso Terzi non Azionisti – Euro 2.609.071 (Euro 2.359.808 nel 2022)

I ricavi da attività per terzi non Azionisti includono i ricavi del Servizio Integrato e i ricavi da attività di mercato; tali ricavi aumentano di Euro 249.263 con una variazione percentuale dell'11%, passando da 2.359.808 nel 2022 a Euro 2.609.071 nel 2023.



Il valore dei ricavi da attività per terzi nel 2023 è così ordinato:

- Euro 380.325 per le attività di ritiro, confezionamento, trasporto, trattamento di rifiuti radioattivi provenienti da ospedali, laboratori pubblici e privati all'interno del Servizio Integrato;
- Euro 389.450 per le attività svolte presso European Commission JRC - Ispra inerenti al contratto "*Radioactive Waste Supercompaction services and relevant supplies and works*";
- Euro 1.052.495 per attività di supporto analitico del laboratorio per le misurazioni della radioattività dell'unità di smantellamento nucleare presso il Joint Research Centre di Ispra;
- Euro 165.250 per attività estere derivanti da attività di supporto alla caratterizzazione presso il Centro Joint Research Centre-ITU di Karlsruhe (Germania);
- Euro 68.938 per le attività della Commessa NATO di bonifica presso il sito di Punta della Contessa;
- Euro 240.050 per attività svolte per l'attività di bonifica dell'aspiratore Moro e supporto alla radio protezione e relativo spostamento contenitori Casagrande;
- Euro 272.400 per attività di bonifica delle ex-discariche presenti nel Comune di Riano e nel Comune di Trevi nel Lazio;
- Euro 40.163 per altre attività.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione - Euro 1.073.320 (Euro 763.613 nel 2022)

La variazione dei lavori in corso su ordinazione ammonta nel 2023 a Euro 1.073.320, in aumento rispetto l'anno precedente con un incremento percentuale pari al 39%;

La variazione positiva dei lavori in corso è determinata dall'avanzamento fisico dell'attività nel 2023 riguardanti la commessa di bonifica ex-Cemerad di Statte (TA).

Il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:



	2023	2022	Variazioni
Commessa Cemerad	1.073.320	763.613	309.707
Totale	1.073.320	763.613	309.707

Tabella 37 – Variazione LIC 2023 verso 2022

Altri ricavi e proventi – Euro 2.504.327 (Euro 1.495.251 nel 2022)

Gli altri ricavi e proventi ammontano nel 2023 ad Euro 2.504.327 con un considerevole aumento rispetto al 2022 (Euro 1.009.076).

L'importo degli altri ricavi e proventi comprende principalmente: a) i ricavi verso SO.G.I.N. per il personale dipendente di Nucleco distaccato nella controllante; b) le sopravvenienze attive; e c) gli altri ricavi e proventi derivanti dall'utilizzo del fondo oneri per rifiuti pregressi liquidi e solidi e dal rimborso di costi sostenuti da Nucleco principalmente per conto degli Azionisti ENEA e SO.G.I.N.; in dettaglio:

Altri ricavi e proventi	2023	2022	Variazioni
Personale Nucleco distaccato	582.691	949.971	(367.280)
Sopravvenienze attive	1.386.386	8.898	1.377.488
Altri ricavi e proventi	535.250	536.383	(1.133)
Totale	2.504.327	1.495.252	1.009.075

Tabella 38 – Altri ricavi e proventi 2023 verso 2022

Nel 2023 si registra una considerevole riduzione dei ricavi per il personale Nucleco distaccato presso la controllante SO.G.I.N. per Euro 367.280 (-39%) a seguito della cessione dei contratti di lavoro alla stessa Capogruppo.

Si registra altresì, un sensibile aumento delle sopravvenienze attive per effetto soprattutto del rilascio del fondo trattamento rifiuti pregressi solidi e liquidi, che passano dagli Euro 8.898 nel 2022 ad Euro 1.386.386 nel 2023 con un incremento di Euro 1.377.488.

L'incremento delle sopravvenienze sopra citato è dovuto all'aggiornamento della stima dei costi per il trattamento dei rifiuti liquidi pregressi a seguito dell'offerta economica presentata



in gara dall'aggiudicatario dell'appalto per il servizio di trattamento per incenerimento dei rifiuti.

Per maggiori informazioni a riguardo si rimanda alla sezione dedicata ai fondi liquidi e solidi.

Non subiscono significative variazioni nel complesso le voci degli altri ricavi e proventi, grazie all'effetto combinato degli utilizzi del fondo rifiuti pregressi solidi e liquidi rispetto al 2022.

Il dettaglio delle sopravvenienze attive e degli altri ricavi è di seguito esposto.

Dettaglio Sopravvenienze attive	2023	2022	Variazioni
Rilasci fondi oneri per rifiuti liquidi pregressi	1.330.557	0	1.330.557
Chiusura debiti per fatture da ricevere/Aggior.to stime	55.829	8.898	46.931
Totale	1.386.386	8.898	1.377.488

Dettaglio Altri ricavi e proventi	2023	2022	Variazioni
Utilizzo fondo oneri per rifiuti solidi pregressi	318.096	115.487	202.609
Utilizzo fondo oneri per rifiuti liquidi pregressi	174.441	378.007	(203.566)
Ribaltamento costi Sogin per Navetta	42.712	42.889	(177)
Totale	535.250	536.383	(1.133)

Tabella 39 – Dettaglio sopravvenienze attive e altri ricavi e proventi 2023 verso 2022

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 36.255.427 (Euro 30.977.655 nel 2022)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, i dettagli.



Costi della produzione	2023	2022	Variazioni
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	2.969.309	2.760.928	208.381
Servizi	10.837.049	9.479.441	1.357.608
<i>di cui verso Sogin</i>	1.647.241	1.845.039	(197.798)
<i>di cui verso Enea</i>	1.217.972	1.314.414	(96.442)
Godimento di beni terzi	2.602.517	1.579.144	1.023.373
<i>di cui verso Enea</i>	684.837	651.755	33.082
Personale	16.698.576	15.675.398	1.023.178
Ammortamenti e svalutazioni	951.282	944.715	6.567
Variazioni materie prime e di consumo	109.574	(109.597)	219.171
Accantonamenti per rischi	0	35.000	(35.000)
Altri accantonamenti	1.801.581	433.861	1.367.720
Oneri diversi di gestione	285.539	178.765	106.774
Totale	36.255.427	30.977.655	5.277.772

Tabella 40 – Costi della produzione 2023 verso 2022

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Euro 2.969.309 (Euro 2.760.928 nel 2022)

Il valore dei costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci nel 2023 è pari a Euro 2.969.309 con un aumento di Euro 208.382 rispetto al 2022, di seguito il dettaglio:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2023	2022	Variazioni
Acquisti di magazzino	3.540	3.835	(295)
Forniture di materiali	2.666.258	2.432.192	234.066
Acquisiti di combustibile	98.196	93.200	4.996
Forniture di cancelleria e stampati	28.252	69.751	(41.499)
Forniture di vestiario e materiale antiinfortunistico a dipendenti	173.063	161.950	11.113
Totale	2.969.309	2.760.928	208.381

Tabella 41 – Costi materie prime, sussidiarie e di consumo 2023 verso 2022

La variazione in aumento dell'8% rispetto al 2022, è dovuta principalmente ai maggiori acquisti di fusti overpack e contenitori metallici in generale e alla fornitura di carpentiere metalliche per le attività svolte presso la centrale del Garigliano.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e merci è così composto:

- Euro 2.666.258 (Euro 2.432.192 nel 2022) per la fornitura di materiali non destinati al magazzino ma alle commesse produttive; si tratta, ad esempio, di materiali, macchinari e attrezzature da cantiere, fusti, cassoni e pallet metallici e relativa attrezzature per la movimentazione degli stessi, strumentazione radiometrica, filtri e pre filtri per gli impianti di trattamento, carpenterie metallica, materiali di consumo per il laboratorio e materiali di igiene e dispositivi di protezione individuali, sia per il personale operativo che di staff;
- Euro 3.540 (Euro 3.835 nel 2022) per la fornitura di beni destinati al magazzino e riguarda principalmente varie tipologie di contenitori/fusti per rifiuti radioattivi;
- Euro 299.511 (Euro 324.901 nel 2022) per la fornitura di combustibile per autotrazione, fornitura di cancelleria e materiali da ufficio e fornitura di vestiario e materiale antinfortunistico.

Servizi – Euro 10.837.049 (Euro 9.479.441 nel 2022)

I costi per servizi nel 2023 ammontano ad Euro 10.837.049 con un aumento di Euro 1.357.608 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento dei costi per servizi è strettamente legato all'incremento delle di attività di decommissioning svolte nel corso del 2023.

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:



Servizi	2023	2022	Variazione
Servizi erogati tra società del Gruppo	1.552.348	1.717.994	(165.646)
Servizi erogati da ENEA	1.217.972	1.314.414	(96.442)
Lavori/Servizi decommissioning	2.929.843	1.827.603	1.102.240
Servizi di vigilanza e guardania	421.892	426.787	(4.895)
Servizi di pulizie/giardinaggio	201.768	220.403	(18.635)
Servizi di manutenzione ordinaria	696.525	632.855	63.670
Utenze (spese telefoniche)	7.630	7.816	(186)
Trasporti nucleari, merci e materiali	724.473	177.900	546.573
Assicurazioni	155.176	102.381	52.795
Servizi di pubblicità, promozione e comunicazione	15.719	17.020	(1.301)
Prestazioni professionali	300.598	353.113	(52.515)
CDA	111.876	104.116	7.760
Collegio sindacale	33.725	34.591	(866)
Compensi per Organismo di Vigilanza (Odv)	21.852	21.852	
Compensi per società di revisione	27.068	30.579	(3.511)
Mensa e buoni pasto	367.631	366.136	1.495
Formazione	179.343	184.926	(5.583)
Servizio sanitario	84.221	105.190	(20.969)
Servizi informatici	133.522	96.389	37.133
Servizi di consulenza tecnica	311.570	392.937	(81.367)
Costi di trasferta	887.587	870.221	17.366
Servizi bancari e postali	17.913	32.053	(14.140)
Commissioni su fidejussioni	60		60
Altri servizi	436.738	442.165	(5.427)
Totale	10.837.049	9.479.441	1.357.608

Tabella 42 – Costi per servizi 2023 verso 2022

I servizi forniti da SO.G.I.N. alla Nucleco comprendono: a) i servizi di consulenza, assistenza e supporto delle strutture della Società capogruppo determinati in base alle previsioni del contratto di servizio, comprensivi dei servizi di staff, dei costi di vigilanza, della revisione legale e dei compensi e rimborsi dei componenti del C.d.A. Nucleco in quota SO.G.I.N.; b) i distaccati dei dipendenti SO.G.I.N. presso Nucleco.

L'ammontare della totalità dei servizi sopra menzionati è pari nel 2023 ad Euro 1.647.241 con una riduzione di Euro 197.798 rispetto al 2022 che si attestavano a Euro 1.845.039.

Nel dettaglio, l'ammontare dei costi relativi al contratto di servizio passa da Euro 1.097.532 nel 2022 a Euro 1.200.000 nel 2023 con un incremento di Euro 102.468.

L'ammontare dei costi per distaccati dei dipendenti SO.G.I.N. in Nucleco passa da Euro 747.507 nel 2022 a Euro 447.241 nel 2023 con una flessione pari a Euro 300.266 (- 40%) in conseguenza della riduzione del numero dei distaccati e delle percentuali di distacco.



Per quanto concerne i servizi resi da ENEA, invece, nel 2023 si attestano a Euro 1.217.972 con una riduzione di Euro 96.442 (- 7%) rispetto al 2022 che ammontavano a Euro 1.314.414.

I servizi resi da ENEA comprendono i costi delle utenze e dei servizi del Centro Ricerche Casaccia ribaltati dalla stessa a Nucleco (ad es. fornitura di energia elettrica, aria compressa, acqua potabile, riscaldamento, smaltimento rifiuti, acque reflue, trasporto del personale, telefonia interna al centro, vigili del fuoco, gestione emergenze e reperibilità e sorveglianza ambientale). L'ammontare di tali servizi passa da Euro 737.828 nel 2022 a Euro 795.651 nel 2023 con un lieve aumento di Euro 57.823.

Gli altri servizi forniti da ENEA includono, principalmente, le analisi WBC e RTX sul personale, la taratura degli strumenti, i servizi di dosimetria e le analisi radiochimiche; nel 2023 tali servizi ammontano a Euro 422.321 con una leggera flessione di Euro 21.763 rispetto al 2022 che si attestava a Euro 444.084.

Rispetto al 2022, nel corso del 2023 non sono stati sostenuti costi da riconoscere ad ENEA per la quota di confinamento dei rifiuti solidi e liquidi trattati da Nucleco.

I costi per servizi del 2023 verso SO.G.I.N. ed ENEA sono riassunti nella tabella che segue:

Costi per servizi verso gli Azionisti	2023	2022	Variazioni
Costi vs Sogin	1.647.241	1.845.039	(197.798)
<i>di cui Contratto di servizio - Funzioni di staff</i>	<i>1.105.107</i>	<i>970.487</i>	<i>134.620</i>
<i>di cui Contratto di servizio - Vigilanza</i>	<i>-</i>	<i>31.694</i>	<i>(31.694)</i>
<i>di cui Contratto di servizio - Revisione legale</i>	<i>27.068</i>	<i>30.579</i>	<i>(3.511)</i>
<i>di cui Contratto di servizio - Emolumenti CDA</i>	<i>67.825</i>	<i>64.772</i>	<i>3.053</i>
<i>di cui Distaccati Sogin</i>	<i>447.241</i>	<i>747.507</i>	<i>(300.266)</i>
Costi vs ENEA	1.217.972	1.314.414	(96.442)
<i>di cui Utenze e servizi Centro Ricerche Casaccia</i>	<i>795.651</i>	<i>737.828</i>	<i>57.823</i>
<i>di cui Servizi di analisi, dosimetria e altro</i>	<i>422.321</i>	<i>444.084</i>	<i>(21.763)</i>
<i>di cui Quota confinamento rifiuti liquidi e solidi</i>	<i>-</i>	<i>132.502</i>	<i>(132.502)</i>

Tabella 43 – Costi per servizi verso gli Azionisti 2023 verso 2022

Con riferimento agli altri costi per servizi, rispetto al 2022, si registra un incremento delle spese per i servizi/lavori di decommissioning che, nel 2023, si attestano a Euro 2.929.843 con un aumento pari a Euro 1.102.240 (Euro 1.827.603 nel 2022). La variazione in positivo è dovuta principalmente all'incremento delle attività legate alle commesse SO.G.I.N.

I costi per trasporti nucleari, merci e materiali nel 2023 registrano un significativo incremento



di Euro 546.573 passando dagli Euro 177.900 nel 2022 agli Euro 724.473 nel 2023, incremento principalmente dovuto all'ottenimento delle garanzie finanziarie per i trasporti nucleari propedeutiche alle attività presso l'impianto di Saluggia e presso il JRC ISPRA.

I costi legati alle trasferte sono pressoché rimasti invariati, passando da Euro 870.221 nel 2022 agli Euro 887.587 nel 2023.

I costi di manutenzione ordinaria sono lievemente aumentati rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 632.855 nel 2022 a Euro 696.525 nel 2023 con un aumento pari a Euro 63.670.

I costi per i servizi postali e bancari e per le commissioni su fidejussioni hanno subito un lieve decremento.

Come richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, commi 16 e 16-bis, si forniscono le seguenti informative:

- l'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti agli amministratori, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, è pari a Euro 93.600;
- l'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti ai Sindaci, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea degli Azionisti, è pari a Euro 31.500;
- l'importo totale per l'esercizio 2023 dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti, previsto dal relativo contratto è pari a Euro 27.068.

Si informa, inoltre, che al 31 dicembre 2023 non sono state concesse anticipazioni o crediti ad Amministratori e Sindaci né si sono assunti impegni per loro conto.

Costi per godimento beni di terzi – Euro 2.602.517 (Euro 1.579.144 nel 2022)

Nel 2023 si evidenzia un considerevole aumento nei costi per godimento di beni di terzi, passando dagli Euro 1.579.144 nel 2022 a Euro 2.602.517 nel 2023, con un incremento pari a Euro 1.023.370 (+ 65%).



La composizione di tali costi è illustrata nella tabella seguente:

Costi per godimento beni di terzi	2023	2022	Variazioni
Canone uso impianti ISC42/ITLD22	270.556	265.026	5.530
Canone uso immobili	414.281	386.729	27.552
Noleggio mezzi strumentali	1.645.412	549.298	1.096.114
Altri noleggi strumentali	272.267	378.092	-105.825
Totale	2.602.517	1.579.144	1.023.370

Tabella 44 – Costi per godimento beni di terzi 2023 verso 2022

L'incremento nei costi per godimento beni di terzi è dovuto principalmente all'aumento dei costi per noleggio di mezzi strumentali e d'opera in coerenza con le maggiori attività di smantellamento per la controllante SO.G.I.N. nel corso del 2023.

Si evidenzia che, Nucleco nel corso del 2023 ha sottoscritto due contratti di noleggio con operatori economici, ed in particolare il contratto di servizio di noleggio a caldo e freddo di mezzi di sollevamento e movimentazione per la demolizione del serbatoio sopraelevato e il contratto di servizio di montaggio e noleggio di ponteggi per le attività da effettuare presso la centrale SO.G.I.N. del Garigliano.

I costi per godimento di beni di terzi verso l'azionista ENEA non presentano significative variazioni rispetto al 2022.

Personale - Euro 16.698.576 (Euro 15.675.398 nel 2022)

Il costo per il personale nel 2023 ammonta a Euro 16.698.576 (+7%) ed è così articolato:

Personale	2023	2022	Variazioni
Salari e stipendi	11.641.219	10.942.850	698.369
- di cui Retribuzione fissa	9.165.966	8.996.846	169.120
- di cui Straordinari	418.052	384.144	33.908
- di cui Rimborsi a forfait	778.491	722.340	56.151
- di cui Retribuzione variabile	851.664	499.291	352.373
- di cui Ferie, FA e Permessi	93.405	21.912	71.493
- di cui Indennità	333.641	318.316	15.325
Oneri sociali	3.581.396	3.279.027	302.369
Trattamento di fine rapporto	630.547	640.516	-9.969
Altri costi del personale	845.415	813.005	32.410
- di cui Lavoro in somministrazione	311.321	212.379	98.942
- di cui Assicurazioni dipendenti	44.498	49.513	(5.015)
- di cui Contributi Asem/Fisde	175.777	180.871	(5.094)
- di cui ARCA (Attività ricreativa)	108.405	116.820	(8.415)
- di cui Altro	205.414	253.423	(48.009)
Totale	16.698.576	15.675.398	1.023.178

Tabella 45 – Costo del personale 2023 verso 2022

Il costo del personale è pari nel 2023 quindi ad Euro 16.698.576 con un incremento di Euro 1.023.178 rispetto al 2022 che si attestava a Euro 15.675.398, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un aumento del costo per salari e stipendi, nella componente della retribuzione fissa e variabile, per Euro 521.493, dovuto principalmente agli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e in coerenza con quanto previsto dal CCNL Elettrico vigente;
- un aumento del costo per salari e stipendi, nella componente rimborsi a forfait e straordinari per Euro 90.059 legato all'incremento delle attività di Decommissioning svolte per la SO.G.I.N.

J *OK*

Nell'ambito della voce "Altri costi di personale", si evidenzia un aumento del ricorso alle prestazioni di lavoro somministrato che passa da Euro 212.379 nel 2022 ad Euro 311.321 nel 2023, con un incremento di Euro 98.942 per effetto dell'impiego di nuove risorse principalmente allocate presso la Centrale SO.G.I.N. del Garigliano.

Di seguito il dettaglio:

Altri costi del personale	2023	2022	Variazioni
Lavoro in somministrazione	311.321	212.379	98.942
Assicurazione infortuni	44.498	49.513	(5.015)
Contributi ASEM/FISDE	175.777	180.871	(5.094)
Attività ricreative dipendenti Arca	108.405	116.820	(8.415)
Altro	205.414	253.423	(48.009)
Totale	845.415	813.005	32.409

Tabella 46 – Altri costi del personale 2023 verso 2022

Come avvenuto nell'esercizio 2022, a seguito di apposito accordo sindacale, anche per l'esercizio 2023, è stato effettuato uno stanziamento di costi del personale per le attività ricreative dell'ARCA pari a Euro 108.405.

Si riporta qui di seguito l'evoluzione 2022-2023 della consistenza finale e media annua del personale dipendente e in somministrazione lavoro per categoria professionale, indicando anche il relativo costo medio annuo unitario.

Categoria professionale	2023			2022		
	Consistenza finale al 31/12/2023	Consistenza media annua	Costo medio annuo unitario	Consistenza finale al 31/12/2022	Consistenza media annua	Costo medio annuo unitario
Dirigenti	1	1	203.719	1	1	246.677
Quadri	19	19,58	108.743	21	20,84	97.624
Impiegati	133	134,75	61.658	135	139,46	58.811
Operai	98	100	57.460	98	99,07	50.268
Totale Personale Dipendente	251	255,33	64.181	255	260,37	59.389
Operai	16	7,00	44.474	6	6,00	35.397
Totale Personale in somministrazione	16	7,00	44.474	6	6,00	35.396
Totale Personale	267	262,33	63.655	261	266	58.848

Tabella 47 – Consistenze finali e medie 2023 verso 2022



Ammortamenti e svalutazioni - Euro 951.282 (Euro 944.715 nel 2022)

Gli ammortamenti e le svalutazioni registrano nel 2023 registrano un lieve incremento rispetto al 2022 di Euro 6.567, passando da Euro 944.715 nel 2022 a Euro 951.282 nel 2023.

Sono state rilevate svalutazioni dei crediti per Euro 1.670 compresi nell'attivo circolante. Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è esposto nella tabella seguente.

Ammortamenti e svalutazioni	2023	2022	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293.554	250.311	43.243
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	656.058	686.751	(30.693)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.670	7.653	(5.983)
Totale	951.282	944.715	6.567

Tabella 48 – Ammortamenti e svalutazioni 2023 verso 2022

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo - Euro 109.573

La variazione annua delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (di importo pari a Euro 109.573) è correlata all'acquisto dei materiali da magazzino rispetto agli utilizzi effettuati nell'anno.

Altri accantonamenti - Euro 1.801.581

La voce si riferisce agli accantonamenti effettuati nell'esercizio al fondo trattamento rifiuti radioattivi pregressi solidi e liquidi. Per maggiori dettagli si rinvia al commento dei fondi rischi e oneri nel passivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione – Euro 285.539 (Euro 178.765 nel 2022)

Gli oneri diversi di gestione ammontano nel 2023 a Euro 285.539, in aumento di Euro 106.774, rispetto al 2022 che si attestava a Euro 178.765. Tale differenza è dovuta

J *OK*

principalmente alla registrazione di sopravvenienze passive che passano dagli Euro 27.042 nel 2022 a Euro 145.325 nel 2023 con un incremento di Euro 118.283.

Le sopravvenienze si riferiscono principalmente a:

- spese per il servizio di analisi radiotossicologiche per il personale impiegato al JRC Ispra Varese avvenute nel 2022;
- conguaglio della contribuzione aggiuntiva al FISDE relativa l'anno 2022.

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri diversi di gestione	2023	2022	Variazioni
Tassa smaltimento rifiuti	68.831	68.813	18
Imposte e tasse diverse	7.512	14.760	(7.248)
Sopravvenienze passive	145.325	27.042	118.283
Contributi e quote associative varie	29.140	46.229	(17.089)
Altri oneri	34.731	21.921	12.810
Totale	285.539	178.765	106.774

Tabella 49 – Oneri diversi di gestione 2023 verso 2022

Proventi e oneri finanziari – Euro 884

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per un ammontare pari ad Euro 884.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate – Euro 1.106.047

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate sono pari ad Euro 1.106.047. Di seguito sono riportate le tabelle con il dettaglio delle imposte, la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico per IRES e IRAP e la determinazione delle imposte anticipate.

Lo scostamento tra bilancio civilistico e fiscale è dovuto a imposte anticipate che saranno recuperate nel corso degli esercizi successivi.



Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	2023	2022	Variazioni
IRES corrente	732.219		732.219
IRAP corrente	254.903	82.385	172.518
Recupero imposte anticipate IRES/IRAP	118.925	(48.056)	166.981
Totale	1.106.047	34.329	1.071.718

Tabella 50 – Imposte correnti, anticipate e differite 2023 verso 2022

J OK

IRES - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	3.559.572	
Onere fiscale teorico (24%)		854.297
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.865.786	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.893.588)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	- 480.855	
IMPONIBILE FISCALE	3.050.914	
IRES CORRENTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		732.219

Tabella 51 – Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale da bilancio per IRES 2023

IRAP - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRAP	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	3.558.687	
Deduzioni Irap	- 15.580.422	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	16.698.577	
TOTALE	4.676.842	
Onere fiscale teorico (aliquota media)		217.969
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.801.581	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 1.838.094	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	829.001	
IMPONIBILE IRAP	5.469.330	
IRAP corrente per l'esercizio		254.903

Tabella 52 – Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale da bilancio per IRAP 2023

Determinazione delle imposte anticipate

Effetto imposta	Accantonamenti 2023		Utilizzi nel 2023	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Fondo trattamento rifiuti radioattivi	432.379	83.964	437.543	84.905
Fondo vertenze	-	-	3.600	699
Acc.to altri fondi oneri		32.696		
Fondo rischi su crediti tassato	70			
PERDITA FISCALE	-		143.253	
Ammortamento cespiti	1.220			
Compensi amministratori	14.064		13.318	

Tabella 53 – Movimentazioni 2023 Imposte anticipate IRES e IRAP

RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi monetari in entrata sono complessivamente superiori rispetto ai flussi monetari in uscita, generando un flusso positivo di cassa per Euro 202.016.

Tale circostanza ha determinato un incremento delle disponibilità liquide che passano, quindi, da Euro 9.408.976 al 31 dicembre 2022 a Euro 9.610.994.

Più in particolare, il flusso finanziario dell'attività reddituale è aumentato rispetto al 2022 passando da un valore negativo Euro (- 329.677) nel 2022 ad Euro 902.028 nel 2023 e quindi con un incremento di Euro 1.231.705.

L'attività di investimento in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ha generato un assorbimento netto di flussi finanziari per Euro 700.012 dovuto alle immobilizzazioni immateriali per Euro 483.454, all'acquisizione di immobilizzazioni materiali per Euro 164.365 e alle immobilizzazioni finanziarie per Euro 52.192.

Si fa presente che, nel 2022, non sono stati erogati agli Azionisti i dividendi ordinari.

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2497 comma 22-sexies del Codice civile, si informa che la sede legale di SO.G.I.N. è sita a Roma in Via Marsala 51c e che presso tale recapito è disponibile ai sensi e nei tempi di legge il bilancio consolidato del gruppo SO.G.I.N. di cui Nucleco fa parte.

I dati essenziali della controllante SO.G.I.N. S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SO.G.I.N. SpA al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Di seguito viene esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (relativo all'esercizio 2022) della controllante.

Stato patrimoniale	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
ATTIVO:		
B) Immobilizzazioni	311.316.655	318.742.600
C) Attivo Circolante	959.344.530	567.797.741
D) Ratei e Risconti	1.653.094	1.808.219
Totale Attivo	1.272.314.279	888.348.560
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.100.000	15.100.000
Riserve	35.344.439	30.000.039
Utili portati a nuovo	22.921.525	38.343.278
Utile (perdita) dell'esercizio	922.909	- 10.077.353
Totale Patrimonio Netto	74.288.873	73.365.964
B) Fondi per Rischi e oneri	3.799.186	13.128.199
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	4.737.567	5.384.044
D) Debiti	966.690.941	612.143.804
E) Ratei e Risconti	222.797.713	184.326.548
Totale Passivo	1.272.314.279	888.348.560
Conto Economico	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
A) Valore della Produzione	276.895.743	228.647.660
B) Costi della Produzione	276.508.359	242.320.196
C) Proventi e oneri finanziari	1.278.627	3.595.445
Risultato lordo d'esercizio (A-B+C)	1.666.011	- 10.077.091
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 743.102	- 262
Utile (perdita) dell'esercizio	922.909	- 10.077.353

Tabella 54 – Dati sintetici di stato patrimoniale e conto economico della controllante (S.O.G.I.N. S.p.A.): 2022 verso 2021

RESOCONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEI RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società Nucleco svolge attività operative, per i due Azionisti (SO.G.I.N. ed ENEA), regolate da contratti d'appalto per servizi, forniture e di supporto. I rapporti sono quindi regolati alle condizioni di mercato. In base a questi rapporti si manifestano in bilancio ricavi, costi, crediti, debiti come sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

Conto economico	2023	2022	Variazioni
Ricavi			
Sogin	34.078.311	26.278.366	7.799.945
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	32.366.233	24.521.864	7.844.369
<i>Variazioni delle rimanenze</i>	1.073.320	763.613	309.707
<i>Altri ricavi e proventi</i>	638.758	992.889	(354.131)
Enea	1.261.164	1.359.390	(98.226)
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	1.261.164	1.359.390	(98.226)
Costi			
Sogin	1.647.241	1.845.039	(197.798)
<i>Costi per servizi</i>	1.647.241	1.845.039	(197.798)
Enea	1.902.809	1.966.169	(63.360)
<i>Costi per servizi</i>	1.217.972	1.314.414	(96.442)
<i>Costi per godimento di beni terzi</i>	684.837	651.755	33.082
Stato patrimoniale	2023	2022	Variazione
Crediti			
Sogin	14.733.887	9.958.304	4.775.583
<i>Per fatture emesse</i>	4.612.049	4.113.513	498.536
<i>Per fatture da emettere</i>	10.121.837	5.844.791	4.277.046
Enea	721.288	327.528	393.760
<i>Per fatture emesse</i>	-	77.287	(77.287)
<i>Per fatture da emettere</i>	721.288	250.241	471.047
Rimanenze			
Sogin	2.601.403	1.528.084	1.073.319
<i>Per lavori in corso su ordinazione</i>	2.601.403	1.528.084	1.073.319
Debiti			-
Sogin	3.425.770	3.250.174	175.596
<i>Per fatture ricevute</i>	49.944	65.124	(15.180)
<i>Per fatture da ricevere</i>	3.375.826	3.185.050	190.776
Enea	1.906.911	2.412.067	(505.156)
<i>Per fatture ricevute</i>	25.714	30.900	(5.186)
<i>Per fatture da ricevere</i>	1.881.197	2.381.167	(499.970)

Tabella 55 – Resoconto patrimoniale-economico con gli Azionisti 2023 verso 2022

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- In riferimento alla procedura aperta accelerata per l'affidamento del Servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi, detenuti da NUCLECO - Lotto 1: CIG 9901861A2F; Lotto 2: CIG 990192924F; Lotto 3: CIG 9902050628; Lotto 4: CIG 9902095B49, in data 09 febbraio 2024, la controllante SO.G.I.N. ha eseguito i controlli sui requisiti di ordine generale di partecipazione ai sensi dell'art. 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, comunicando alla Nucleco l'esito positivo degli stessi.
- Nucleco ha quindi continuato le attività di verifica e comprova dei requisiti di ordine speciale propedeutici per la determinazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore della Costituendo R.T.I. composta da Inutec Tradebe-Protex Italia s.r.l.
- Al fine di avviare tempestivamente il servizio di cui sopra e quindi acquisire il nulla osta di esportazione dei rifiuti ai fini del trattamento, Nucleco in data 27 febbraio 2024, ha richiesto parere alla società Deloitte legal in merito alla possibilità di disattendere dal termine dilatorio *cd stand still* ai sensi dell'art. 32, ci recita "[...] *il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva [...]*";
- Il parere di cui sopra chiarisce la possibilità da parte di Nucleco di procedere alla sottoscrizione immediata del contratto per il servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi, detenuti da Nucleco, in quanto, il termine dilatorio per la sottoscrizione del contratto non si applica nel caso specifico, avendo ricevuto una sola offerta.
- In data 29 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Nucleco ha approvato, con Delibera n.37, il progetto di Bilancio d'esercizio 2023 di Nucleco S.p.A.
- In data 31 marzo 2024 Nucleco ha quindi comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio di prelievo, trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e fangosi, detenuti da Nucleco alla Costituendo R.T.I. composta da composta da Inutec Tradebe

J OK

e Protex Italia s.r.l., come da determina dell'A.D. di Nucleco (*Prot. 5062 del 02/04/2024*).

- In data 05 aprile 2024 è stato approvato il Budget 2024 di Nucleco e in data 19 aprile 2024 è stato approvato il Piano Industriale 2024-2029.
- In data 14 maggio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Nucleco ha Annullato la delibera n. 37 del 29 marzo 2024, approvando la nuova versione del Progetto di Bilancio 2023, avvalendosi del maggior termine di centottanta giorni, concesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 2364, comma 2 e dell'art. 2478-bis, comma 1 del Codice Civile.

J *OK*

DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO 2023

Si propone all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio, pari a Euro 2.453.525 (euro duemilioniquattrocentocinquantatremilacinquecentoventicinque).

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 14 maggio 2024

Ing. Agostino Riviaccio

Amministratore Delegato anche per conto
del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "A. Riviaccio".Handwritten initials in blue ink, consisting of a stylized "J" followed by "OK".